



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Indirizzi in allegato.

U.prot DVA - 2010 - 0022184 del 20/09/2010

Pratica N. DSA-RIS-00 [2009.0108]

Ref. Mittente:

TRASMESSO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla Tirreno Power
S.p.A. centrale termoelettrica di Torrevaldaligta Sud -
Civitavecchia (RM) - Riunione della Conferenza di Servizi del
08 settembre 2010 - Trasmissione verbale.**

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 08 settembre 2010 della
Conferenza di Servizi convocata ai fini del rilascio della autorizzazione integrata
ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

Con riferimento al documento presentato dal Sindaco del Comune di Civitavecchia,
si precisa, che al citato verbale sono state allegate sia la copia depositata in sede di
riunione della Conferenza di servizi che la copia autenticata pervenuta successivamente
alla chiusura della medesima riunione, come deliberato dalla Conferenza.

IL DIRIGENTE EX DIVISIONE VI-RIS
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All.:c.s.

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 0657223001 / fax 0657223040

Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Lazio
Via Cristoforo Colombo, 212
00147 Roma
Fax n. 06 51686704
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
segreteriaiparticolare@regione.lazio.it
segrgabinetto@regione.lazio.it

Al Presidente della Provincia di Roma
Via IV Novembre, 119/A
00187 Roma
Fax n. 06 6784986 e 06 43566938
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
segreteria.presidente@provincia.roma.it
c.vesselli@provincia.roma.it

Al Sindaco del Comune di Civitavecchia
Piazza Pietro Guglielmotti, 7
00053 CIVITAVECCHIA RM
Fax n. 0766 34048
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
sindaco.moscherini@comune.civitavecchia.rm.it

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma
Fax n. 064741717
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso
pubblico e della difesa civile
Fax n. 06 7187766-06 716362515
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it

Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto - Settore Salute
Via Veneto 56
00187 Roma
Direzione Generale Prevenzione e salute
Fax.: 06 59943278
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
segr.PREV@sanita.it
l.lasala@sanita.it
m.dionisio@sanita.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2
00187 Roma
Direzione Generale Energia Nucleare, le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Fax n. 06 47053980
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
segreteria.dgenre@sviluppoeconomico.gov.it

All'ISPRA Commissario Straordinario
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072389
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
massimo.bozzo@apat.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC
c/o ISPRA
Via Curtatone, 3
00185 Roma
Fax n. 06 50074281
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
ticali.dario@apat.it
roberta.nigro@isprambiente.it

Alla Direzione Generale per la Tutela del
Territorio e delle Risorse Idriche
Fax n. 06 57225193
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
minamb.tai@mclink.it

e p.c. Alla TIRRENO POWER S.p.A.
Centrale di Torrevaldaliga Sud
Via Aurelia Nord n. 32
00053 Civitavecchia (RM)
Fax n. 0766 742068
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
maurizio.prelati@tirrenopower.com
vincenzo.gabrielli@tirrenopower.com

Esclusivamente inviato via posta elettronica agli
indirizzi:

francesca.giarolli@isprambiente.it
a.centra@provincia.roma.it
marcello.saralli@sviluppoeconomico.gov.it
leo.rosconi@libero.it
perrycollia@libero.it
claudio.ravetta@tirrenopower.com
enrico.erulo@tirrenopower.com
ambrogio.papa@cdvlaw.it
gfruttoso@themas.it
claudio.trombetta@tirrenopower.com
antonio.cuppone@cdvlaw.it
vittoriopetrelli@libero.it
alessandro.manuedda@libero.it
nocoketarquinia@yahoo.it
simona.ricotti@libero.it

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 0657223001 / fax 0657223042 - e-mail: dsa@minambiente.it



IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AGLI
ALLEGATI È FORMATO
DA N. 87 PAGINE.

IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Lo Presti)



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale termoelettrica Torrealvaldliga Sud della società Tirreno Power S.p.A.

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI dell'8 settembre 2010**

Il giorno 8 settembre 2010, alle ore 11:15, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in Roma, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota del 31 agosto 2010 prot. n. DVA/2010/0020663, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per la centrale termoelettrica di Torrealvaldliga Sud della società Tirreno Power S.p.A.

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), i rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero della salute, della Provincia di Roma, del Comune di Civitavecchia, Amministrazioni competenti in materia ambientale a norma dell'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n. 59/2005, ed il rappresentante dell'ISPRA, ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005. Interviene, altresì, il Presidente della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti della Regione Lazio e del Ministero dell'Interno. (All. 1).

Il Presidente apre la riunione richiamando gli esiti della seduta del 14 luglio 2010, nonché il parere istruttorio conclusivo trasmesso dalla Commissione IPPC con nota prot. n. CIPPC/2010/0001138 del 04/06/2010 (acquisita con prot. n. DVA/2010/0015975 del 23/06/2010).

Informa poi la Conferenza che la società Tirreno Power S.p.A. con nota del 3 settembre 2010 prot. n. 5144, ha espresso le proprie osservazioni al parere istruttorio e al relativo piano di monitoraggio e controllo, con particolare riferimento alla sezione TV4 (All. 2);

Il Presidente informa i presenti dell'audizione ai lavori della Conferenza, della Sig.ra Simona Ricotti, in nome e per conto del "Forum Ambientalista", del Sig. Vittorio Petrelli, Consigliere Comunale del Comune di Civitavecchia della Lista civica "Ambiente e lavoro"; della Sig.ra Marzia Marzoli in nome e per conto del Movimento No Coke Alto Lazio, del Consigliere Comunale Alessandro Manuedda.

Ciò premesso il Presidente sottopone alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. discussione in merito al parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC con nota prot. n. CIPPC/2010/0001138 del 04/06/2010, in riferimento alla conduzione dell'impianto e determinazioni in ordine al rilascio dell'AIA;
2. audizione delle associazioni ambientaliste citate;
3. audizione del gestore.

I rappresentanti del Comune di Civitavecchia, consegnano in sede di Conferenza un documento dell'8 settembre 2010, con il quale il Sindaco di Civitavecchia ha ribadito nelle sue vesti di Ufficiale di Governo quanto già contenuto espressamente nella Deliberazione del Consiglio Comunale di Civitavecchia dell'8 aprile 2010, n. 5, ai sensi degli artt. 216 e 217 del R.D. 1265 del 27/07/1934, prescrivendo, per motivi sanitari, il divieto di funzionamento della Sezione TV4 della centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Sud, ritenendo pericoloso per motivi sanitari anche il funzionamento seppure per un periodo transitorio della sezione medesima. Chiedono peraltro un breve termine non superiore a due giorni, per poter produrre il documento presentato con sottoscrizione autenticata ai sensi di legge.

Il rappresentante del Ministero della salute ritiene condivisibile la posizione assunta dal Comune di Civitavecchia.

La Conferenza prende atto della prescrizione del Sindaco di Civitavecchia relativa al divieto di funzionamento della Sezione TV4 e del conforme avviso del rappresentante del Ministero della salute, e ritiene quindi di non poter autorizzare la sezione TV4 approvando quindi il parere istruttorio conclusivo così come trasmesso dalla Commissione IPPC con nota prot. n. CIPPC/2010/0001138 del 04/06/2010 (acquisita con prot. n. DVA/2010/0015975 del 23/06/2010).

Vengono quindi invitati ad intervenire i rappresentanti del Forum Ambientalista, della lista civica "Ambiente e lavoro", del Movimento No Coke Alto Lazio, nonché del Comitato "Cittadini liberi", che depositano agli atti della Conferenza un documento dell'8 settembre 2010 (All. 3), relativo alle osservazioni ed ai rilievi oggetto dell'intervento nel procedimento.

I rappresentanti delle associazioni ambientaliste sopra citate chiedono espressamente che venga confermato quanto inserito nel parere istruttorio conclusivo così come trasmesso dalla Commissione IPPC con nota prot. n. CIPPC/2010/0001138 del 04/06/2010 (acquisita con prot. n. DVA/2010/0015975 del 23/06/2010), relativo alla non autorizzazione della Sezione Tv4 e alla presentazione del relativo piano di smantellamento entro il limite temporale dei sei mesi. Ad avviso delle Associazioni ambientaliste, sospendere la richiesta di detto Piano di smantellamento, in attesa di un'eventuale quanto ipotetica presentazione di un nuovo progetto relativo alla sezione TV4 da parte di Tirreno Power, significherebbe travalicare le competenze di questa Conferenza di servizi, dal momento che né Tirreno Power ha presentato tale richiesta, né tantomeno questa Conferenza di Servizi è il luogo dove tale progetto può essere presentato.

Vengono quindi invitati ad intervenire i rappresentanti della Tirreno Power S.p.A. che rimandano alla sopracitata nota per l'illustrazione puntuale delle osservazioni sugli aspetti del parere istruttorio ritenuti critici, con particolare riferimento alla sezione TV4. In particolare il gestore ritiene che pur contestando nella forma e nel merito il documento che viene riferito al Sindaco di Civitavecchia, pur in presenza di tale documento, TV4 possa continuare l'esercizio nei limiti in cui rispetti le BRef. Pertanto il Gestore si aspetta che il procedimento AIA si concluda con la prescrizione del rispetto dei limiti BRef ai fini della prosecuzione dell'esercizio di TV4.

Per l'ISPRA *Francesca Guarelli*

Conclusa l'audizione dei rappresentanti della Società, che sono invitati a lasciare la seduta, si procede alla discussione dell'ordine del giorno.

Dopo ampia discussione, la Conferenza delibera di:

- 1) **concedere al comune di Civitavecchia il chiesto termine di due giorni per la presentazione del documento autenticato dando mandato al presidente di acquisirlo agli atti del procedimento;**
- 2) **dare mandato alla Commissione IPPC di adeguare il parere istruttorio, nonché il Piano di monitoraggio e controllo, con le modifiche proposte in corso di Conferenza ed alla luce delle osservazioni del gestore, presentate con note del 12 luglio 2010 prot. n. 4361 e del 13 luglio 2010 prot. n. 4381, ritenute condivisibili;**
- 3) **esprimersi favorevolmente in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica Torrevaldaliga Sud della società Tirreno Power S.p.A., alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC trasmesso in data 4 giugno 2010, prot. n. CIPPC-00-2010-0001138, come adeguato ai sensi della lett. a).**

Il Presidente alle ore 13.30 dichiara conclusa la seduta.

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.

Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Per la Provincia di Roma

Per il Comune di Civitavecchia

Per il Ministero dello sviluppo economico

Per il Ministero della salute

Per la Commissione IPPC

Per l'ISPRA

MAP

ALLEGATO 1

Elenco nominativo dei rappresentanti

Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare -Direzione Generale per le valutazioni ambientali
<i>assente</i>	Ministero dell'interno
Dott. Mauro Dionisio	Ministero della salute
Ing. Galeazzo Bruschi Dott. Marcello Saralli	Ministero dello sviluppo economico
<i>assente</i>	Regione Lazio
Ing. Claudio Vesselli Dott.ssa Albertina Centra	Provincia di Roma
Assessore Avv. Leonardo Roscioni Dott. Collia Pietro	Comune di Civitavecchia
Ing. Dario Ticali	Commissione IPPC
Francesca Giarolli	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.

*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione elettrica

WP

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO INTERNO
Prot. n. 0000446 - 09/09/2010 - REGISTRAZIONE

Ing. Galeazzo Bruschi

Direzione generale per l'Energia Nucleare, le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Divisione II - Produzione elettrica

SEDE

Oggetto: Convocazione riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Tirreno Power S.p.A. per la centrale di Torrevaldaliga Sud.

Con riferimento alla nota del 31/08//2010 n. DVA-2010-0020663 con cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha convocato la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 8 settembre 2010, ore 10.30, presso il medesimo Ministero, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto in oggetto, si incarica la S.V. di partecipare alla menzionata riunione.

Il Dirigente
(Ing. Marcello Saralli)

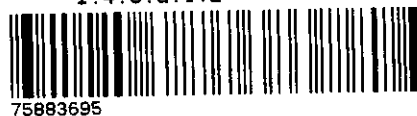
6/87



Ministero della Salute
DIPARTIMENTO PREVENZIONE E COMUNICAZIONE
DIREZIONE GENERALE PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio IV
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Ministero della Salute
DGPREV
0038754-P-06/09/2010
I.4.c.d.1.2

WT



75883695

Al Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale
per le Valutazioni Ambientali
Via Capitan Bavastro
00154 R O M A

Oggetto: Convocazione terza riunione della Conferenza di Servizi di cui all' art. 5, comma 10, del D.Lgs n. 59/05 per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale alla Tirreno Power S.p.A. Centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Sud - Civitavecchia.

Con riferimento alla Conferenza, relativa all' oggetto, indetta dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il giorno 8 settembre 2010 alle ore 10,30, presso la stessa Amministrazione in via Capitan Bavastro 174, si designa in rappresentanza di Questo Ministero il dott. Mauro Dionisio, Dirigente Medico di II fascia.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Fabrizio Oleari)



Spett. MATTH - DVA

ROMA



PROVINCIA DI ROMA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

GABINETTO DEL PRESIDENTE Servizio 1

E. prot DVA - 2010 - 0009199 del 08/04/2010

Il Responsabile del Procedimento:

Dr.ssa Paola MANFRELLOTTI

ORDINANZA PRESIDENZIALE n. 58-P del 10 8 APR. 2010

OGGETTO: Rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale alla TIRRENO POWER S.p.A. Centrale Termoelettrica Torrevaldaliga Sud sita nel Comune di Civitavecchia - Convocazione Conferenza dei Servizi - Conferimento delega Ing. Claudio VESSELLI.

IL PRESIDENTE

PRESO ATTO che ai sensi degli artt. 4 e 5 della L. 241/90 il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Paola MANFRELLOTTI, su istruttoria effettuata dalla Sig.ra Anna Maria RINALDI;

VISTA la nota prot. 0008243 del 25 marzo 2010 con la quale il Dirigente dell'ex Divisione VI della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha convocato una Conferenza dei Servizi per il giorno 8 aprile 2010, ore 14,30, presso la Sala Europa sita al VII piano del Ministero medesimo, in Via Capitan Bavastro, 174, per l'esame dei sotto elencati argomenti posti all'O.d.G. in merito all' Autorizzazione Integrata Ambientale alla TIRRENO POWER S.p.A.

- Audizione delle Associazioni Ambientaliste;
- Audizione del Gestore;
- Determinazione relative all'organizzazione dei lavori della Conferenza e relativa tempistica;
- Determinazioni relative all'autorizzazione Integrata Ambientale;

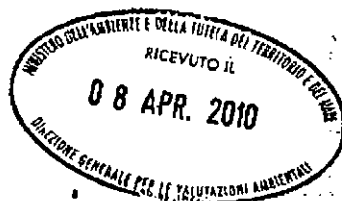
CONSIDERATO che a detta riunione partecipa il Presidente o Suo delegato;

RITENUTO di dover partecipare ai lavori della predetta Conferenza di Servizi provvedendo a conferire, su proposta dell'On.le Michele CIVITA, Assessore alle Politiche del Territorio e della Tutela Ambientale, apposita delega all' Ing. Claudio VESSELLI, Dirigente del Servizio 1 "Gestione Rifiuti" del Dipartimento IV della Provincia di Roma;

VISTO l'art. 26 dello Statuto della Provincia di Roma;

DELEGA

per i motivi esposti in premessa l' Ing. Claudio VESSELLI, Dirigente del Servizio 1 "Gestione Rifiuti" del Dipartimento IV della Provincia di Roma, a rappresentarlo alla Conferenza dei Servizi che si terrà il giorno 8 aprile 2010, ore 14,30, presso la Sala Europa sita al VII piano del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in Via Capitan Bavastro, 174, nel Comune di Roma ed alle successive sedute per l'esame dell'argomento in narrativa specificato.



Nicola ZINGARETTI

8/87
WAP



COMUNE DI CIVITAVECCHIA

PROVINCIA DI ROMA

Segreteria Sindaco
Prot. 61364 del 6 SETTEMBRE 2010

OGGETTO: Conferenza dei servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Tirreno Power Spa Centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Sud – Civitavecchia – DELEGA

Il Sottoscritto Giovanni Moscherini, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 6 maggio 1948 e residente a Roma in Via Cortina D'Ampezzo, 204, nella qualità di Sindaco di Civitavecchia

DELEGA

l'Assessore all'Ambiente Avv. Leonardo Roscioni a partecipare alla conferenza dei servizi in oggetto convocata per il giorno 8 settembre presso la sede del Ministero dell'Ambiente in rappresentanza del Comune di Civitavecchia.

Il Sindaco
Giovanni Moscherini

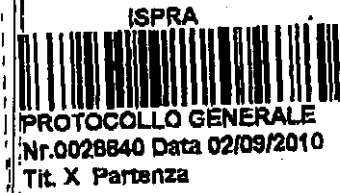




ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Roma,

Prot. n.



WP

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DVA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06/57225068

OGGETTO: Convocazione terza riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.lgs. 59/05 nonché all'art. 4, comma 5, del D.lgs. n. 128/10 per il rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale alla Tirreno Power S.p.A. Centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Sud - Civitavecchia -

Con la nota n. DVA/2010/0020663 del 31 agosto 2010 è pervenuta a questo Istituto la convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno 08 settembre 2010 alle ore 10,30. A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella allegata.

Cordiali saluti

*Il Responsabile dell'accordo di
collaborazione ISPRA/MATTM
sulle attività IPVA
Dott. Leonardo ERVA*

All. c.s.

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

MP

CONFERENZA DEI SERVIZI EX D.LGS. 59/05**Riunione del 08 settembre 2010 ore 10,30****presso MATTM – piano VII – Sala Europa
Entrata via C. Bavastro n. 174**

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
TIRRENO POWER S.p.A.	CTE Torrevaldaliga Sud – Civitavecchia	Di Marco, Ciarolli



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Conferenza di Servizi del 08 settembre 2010

Centrale termoelettrica TIRRENO POWER S.p.A. di Torrevaldaliga Sud -Civitavecchia - Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL (indirizzo e-mail nominativo per accreditamento all'area riservata del sito web della DSA per la consultazione dei documenti)	FIRMA
FRANCESCA GIAROLLI	ISPR	0650072041		francesca.giarolli@isprambiente.it	Francesca Giarolli
CLAUDIO VESSELLI	PROVINCIA DI ROMA	06-67663339	06-43566938	C. Vesselli@provincia.rm.it	C. Vesselli
ALBERTINA CENTRA	" "	06-67663169		ALCENTRA@PROVINCIA.COMO.IT	Albertina Centra
MARCO SARALLI	MIKE - DGEURE	06-49052352	06-4787483	MARCO.SARALLI@MILITROTECNOLOGIA.GOV.IT	Marco Saralli
GILBERTO BROSCHI	TI SE - DGEHRE	" "	" "	PALESTRO.LAMURICH@MILITROTECNOLOGIA.GOV.IT	Gilberto Broschi
MAURO DIONISIO	MIN. SALUTE	0659942714	" "	mauriodionisio@sanita.it	Mauro Dionisio
LEONARDO ROSCIOMI	COMUNE CIVITAVECCHIA	0766/33840	0766/500062	LEO.ROSCIONI@LIBERO.IT	Leonardo Roscioni
COLLIA PIETROA	COM. CIVITAV.	320.9245110	0766.33579	PERCYCOLLIA@LIBERO.IT	Pietro Colli
DARIO TIEARI	COM. IPPE	065225664	" "	TIEARI.DARIO@MIRAMBIENTE.IT	Dario Tieari

Intervengono inoltre alla Conferenza di Servizi del 08 settembre 2010, convocata per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale alla Centrale termoelettrica TIRRENO POWER S.p.A. di Torrealvaliga Sud - Civitavecchia -, i signori:

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL	FIRMA
CLAUDIO RAVETTA	TIRRENO POWER	3286672104	06 83022828	claudio.ravetta@tirrenopower.com	
ENRICO ERULO	" "	329 0978685	" "	enric.erulo@tirrenopower.com	
AMBROGIO PAPA	TIRRENO POWER	06/6977241		ambrogio.papa@edvknw.it	
GIANCARLO FRUTTUOSO	" "	335 18150135		gfruttoso@themax.it	
CLAUDIO TROMBETTA	" "	3298079156		claudio.trombetta@tirrenopower.com	
ANTONIO CARRINO	" "	320 7682825		antonio.carrino@edvknw.it	

13/07

ALLEGATO 2



Tirreno Power S.p.A.
(società con socio unico)

Sede Legale:
Via Barberini 47 - 00187 Roma - Italia
Tel. 39 06 83022800 - Fax 39 06 83022928
www.tirrenopower.com

R.I. n. P. 06/03774/2010
REA 019974
Capitale sociale € 31.38.000,00

WP

Raccomandata A/R

Spett.li
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali
Divisione VI RIS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
DSA-RIS@minambiente.it

Presidente della Commissione
Istruttoria IPPC c/o ISPRA
Via Curtatone, 3
00185 Roma
ticali.dario@minambiente.it
roberta.nigro@minambiente.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia
Nucleare, le Energie Rinnovabili
e l'Efficienza Energetica
Divisione II - Produzione
Elettrica
Via Molise, 2
00187 - Roma
marcello.saralli@sviluppoeconomico.gov.it

Roma, 3 settembre 2010
Prot. n. 5144

Oggetto: Convocazione terza riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. 59/05, nonché dell'art. 4 comma 5 del D.Lgs. n. 128/10 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Tirreno Power S.p.A. - Centrale Termoelettrica Torrevaldaliga Sud - Civitavecchia (RM). Invio documentazione.

La documentazione inviata a corredo dell'istanza per l'Autorizzazione Integrata Ambientale comprende, tra l'altro, la descrizione della proposta tecnico-economica di adeguamento

dell'unità TV4 alle migliori tecnologie disponibili per la riduzione delle emissioni degli NOx e CO, prescritta dal provvedimento n. 15749/VIA/A.O.13.B del Ministero dell'Ambiente e dal decreto n. 012/2001 del Ministero delle Attività Produttive (oggi Ministero dello Sviluppo Economico).

Con la presente Vi inviamo il parere n.116 della Commissione VIA, unitamente alla nota di trasmissione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del 2 agosto 2010, con cui è stata attestata la positiva ottemperanza della proposta di cui sopra alla prescrizione impartita.

La predetta configurazione impiantistica è stata infatti giudicata dalla Commissione VIA "come la migliore soluzione possibile dal punto di vista tecnico-economico" per la riduzione degli Nox e CO in atmosfera della Sezione 4".

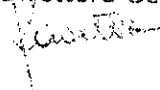
Nel ribadire inoltre che l'unità TV4, come confermato da Terna con nota del 04.08.2010, concorre regolarmente alla copertura del fabbisogno elettrico nazionale, Vi rinnoviamo l'invito affinché sia confermato il Parere Istruttorio inviato con lettera prot. CIPPC-00-2010-0000465 del 11 marzo 2010 ed a recepire tutte le Osservazioni del Gestore espresse con la ns. precedente prot. n. 4361 del 12 luglio 2010 (vedi in particolare allegati 4 e 5).

Confermiamo altresì la ns. disponibilità a presentare uno studio di fattibilità per l'individuazione di soluzioni, tecnicamente ed economicamente sostenibili in relazione all'utilizzo dell'unità a servizio della rete, finalizzate a conseguire prestazioni dell'unità TV4 che tendano ai valori minimi del range previsto dalle MTD, così come espresso con ns. prot. n. 4381 del 13 luglio 2010. L'evoluzione tecnologica, l'incertezza degli scenari di mercato e la complessità dell'intervento ci inducono a prevedere per la definizione del predetto studio un tempo di almeno 36 mesi.

Cordiali saluti.

All: c.s.

Gauidio Ravetta
Vice Direttore Generale





Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
U. prot. DVA - 2010 - 0019191 del 02/08/2010

TIRRENO POWER S.p.A.	
Data	5/8/10
Prot.	L.804
Direzione (Espresso)	
Vice Direttore Generale	Indirizzi in allegato
Procuratore	
Consiglieri P.T. (nome)	
Direzione Personale e Organizzazione	X
Direzione Amm. Finanza e Contabile	
Direzione Ingegneria e Costruzione	
Direzione Energy Management	
Segreteria Legale e Societaria	

W

Pratica N.
Ref. Alenteo:

Oggetto: Verifica di ottemperanza delle prescrizioni del Provvedimento di esclusione dalla VIA n. 15749/VIA/A.0.13.B del 22 dicembre 2000 relativo alla centrale di Torrevaldaliga Sud, proponente Tirreno Power. Comunicazione dell'esito della verifica di ottemperanza della prescrizione n.1.

Con provvedimento n. 15749/VIA/A.0.13.B del 22 dicembre 2000 è stato escluso dalla procedura di Valutazione dell'impatto ambientale il progetto di adeguamento ambientale con trasformazione in ciclo combinato della centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Sud (RM), presentato dalla Società Tirreno Power S.p.A.

Tale pronuncia positiva è stata condizionata al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le quali quella indicata al punto n. 1 relativa a: "Possibile riduzione delle emissioni in atmosfera della sezione n. 4 "Prima dell'avvio a pieno regime della nuova centrale con le sezioni 1,2 e 3 trasformate in ciclo combinato, il proponente dovrà presentare al Ministero dell'ambiente e alla Regione Lazio una proposta tecnico-economica di possibile adeguamento della sezione 4 alle migliori tecnologie disponibili a quella data, al fine di ridurre ulteriormente le emissioni di Nox e CO".

Codesta Società, in ottemperanza alla sopra detta prescrizione, con nota prot. 4081 del 28 luglio 2005, acquisita al prot. n. DSA-2005-19803 del 3 agosto 2005, ha trasmesso la relativa documentazione che risulta essere stata trasmessa in pari data anche alla Regione Lazio.

Con successiva nota prot. 6802 dell'11 agosto 2006, acquisita al prot. DSA-2006-0023421 del 4 settembre 2006, codesta Società ha inoltrato documentazione integrativa sulla base di quanto richiesto dalla scrivente con nota prot. n. DSA-2006-21151 dell'8 agosto 2006.

La documentazione sopra citata è stata inoltrata da questa Direzione alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS al fine della più opportuna valutazione.

Ciò premesso, si comunica che, con parere n. 116 del 15 ottobre 2008 che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS si è espressa positivamente in merito all'ottemperanza della prescrizione in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Ufficio Mittente: MATT-DSA-VIA-IE-00
Funzionario responsabile: DSA-VIA-IE-07
ex DSA-VIA-IE-07_2010-0049.R02.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 0657223001 / fax 0657223040 -

UP

Elenco Indirizzi

Tirreno Power S.p.A.
Via Barberini, 47
00147 ROMA

Regione Lazio
Assessorato per le politiche dell'Ambiente
Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Area A- Serv. I
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico Direzione
Generale per l'Energia Nucleare, le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza energetica
(ex ufficio XII - Produzione di Energia elettrica)
Via Molise, 2
00187 ROMA

e p.c. Presidente della Commissione Tecnica di
Verifica dell'Impatto Ambientale
SEDE



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

prot. CTVA - 2008 - 0003927 del 24/10/2008



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0030241 del 24/10/2008

All'On. Sig. Ministro
per il tramite del
Sig. Capo Di Gabinetto
SEDE

Alla Direzione Generale per la
Salvaguardia Ambientale
Divisione III
c.a. Dott. Mariano Grillo
SEDE

Pratica N.
Ref. Mittente:

**OGGETTO: Verifica di Ottemperanza: Centrale di Torrevaldaliga Sud -
trasf. ciclo comb. (verifica esclusione VIA) - prescrizione
n. 1 (riduzione delle emissioni in atmosfera della sezione
4) - VO 94 ID 779. Trasmissione parere n. 116 del 15
ottobre 2008.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e) del DM n. GAB/DEC/150/2007,
per le successive azioni di competenza, si trasmette copia conforme del parere
relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS nella seduta plenaria del 15 ottobre 2008.

Si allega stralcio del Verbale del Comitato di Coordinamento del 16 e 17
settembre 2008, in ordine alla interpretazione offerta dal TAR della Regione
Lombardia sezione distaccata di Brescia con sentenza n.859 del 14 agosto 2008.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

(Avv. Sandro Campilongo)

All. : c.s.



Ufficio Mittente: MATT-CTVA-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-00
CTVA-US-08_2008-0055 DOC

Via Cristoforo Colombo, 112 - 00147 ROMA - Tel 065722507/44 - fax 0657222532 - e-mail: civia@mivambiente.it

18/87

MINISTERO DELL'AMBIENTE
TERRE E DEL MARE
di Verifica
VIA e VAS
Laboratorio Colombo, 112/a
00147 ROMA



MD

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS**

Parere n. 116 del 15/10/2008

Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including a large signature and several initials.

Progetto:	<p>CENTRALE DI TORREVALDALIGA SUD Trasformazione a ciclo combinato Verifica di Ottemperanza alla prescrizione n. 1 (riduzione delle emissioni in atmosfera della sezione 4) contenuta nel provvedimento MATT n. 15749/VIA/A.O. 13B del 22/12/2000</p>
Proponente:	<p>Tirreno Power S.p.A.</p>

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including several large signatures and many smaller initials.

AMBIENTE
DEL MARE
Verifica
VIA e VAS
112/a

WW

possibile adeguamento della sezione n. 4 alle migliori tecnologie disponibili a quella data, al fine di ridurre ulteriormente le emissioni di NOx e CO".

- Tirreno Power S.p.A. in ottemperanza alle prescrizioni impartite, ha presentato, con lettera prot. n. 4081 del 28/07/2005, al MATTM (prot. DSA/19803 del 03/08/2005 e acquisito dalla Commissione VIA con Prot. CVIA/2045 del 01/06/2006), al MSE e alla Regione Lazio la proposta tecnico-economica finalizzata all'ulteriore riduzione delle emissioni di NOx e CO della sezione 4 della centrale di Torrevaldaliga Sud;
- Tirreno Power S.p.A. con lettera prot. n. 3923 del 25/05/2006 (acquisita con protocollo DSA/2006/14785 del 29/05/2006) ha comunicato che, in assenza di comunicazioni in merito alla sua proposta dell'adozione di sistemi per l'ulteriore riduzione delle emissioni di NOx e CO della sezione 4, avrebbe provveduto all'ordine del previsto impianto di SNCR di riduzione non catalitico degli NOx da utilizzare durante il funzionamento della sezione 4;
- Con nota prot. 14985 del 31/05/2006 la DSA ha informato il Presidente della Commissione VIA che la documentazione in oggetto, causa erronea trasmissione del proponente, solo ora poteva essere assegnata;
- Con nota prot. CVIA del 06/06/06 ha assegnato il provvedimento al G.I. composto da:
 - Dott. C. Donnhauser (referente)
 - Dott. A. Borgia
- Con nota del 27/07/2006 il G.I. ha richiesto al proponente chiarimenti in merito alle performance ambientali della sezione 4 a policom bustibile in termini di riduzione delle emissioni confrontati con i limiti previsti dalla attuale normativa e con quelli che andranno in vigore con l'attuazione della direttiva 2001/80 art. 8;
- Con nota n. 23935 del 20/09/2006 la DSA ha trasmesso un ulteriore documentazione riguardante l'altra prescrizione 10)a - piano di mantenimento in esercizio dei serbatoi per l'olio combustibile, ma che ha una diretta connessione con la prescrizione in oggetto, in quanto fornisce ulteriori elementi di valutazione a seguito dell'emergenza gas che potrebbe richiedere la massimizzazione della produzione ad olio combustibile negli impianti alimentati a combustibili diversi dal gas naturale come la sezione 4 oggetto del presente parere (lettera di Tema del 28/05/2006 e risposta di Tirreno Power del 14/06/2006);
- In risposta alle richieste del G. I, la Tirreno Power S.p.A. ha presentato le seguenti integrazioni:

- o Nota integrativa, trasmessa con lettera prot. n. 6802 dell'11/09/2006 in ottemperanza alle richieste del MATTM con lettera prot. DSA/2006/21151 del 1°08/08/2006, nella quale sono state illustrate le performance ambientali previste

su

Handwritten scribbles

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

GA

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale

PREMESSA

In data 31 luglio 2000 la società Interpower S.p.A., oggi Tirreno Power S.p.A., ha richiesto per la propria centrale di Torrevaldaliga Sud (Civitavecchia), l'autorizzazione alla trasformazione in ciclo combinato delle sezioni 1, 2 e 3, la prima della potenza di 180 MW e le altre due della potenza di 320 MW ciascuna, mediante l'installazione di tre turbogas da 250 MW circa ciascuno, previa verifica delle condizioni di non assoggettabilità alla procedura VIA ai sensi dell'art. 6, comma 7 del DPCM 27 dicembre 1988.

Con provvedimento n. 15749/VIA/A.O. 13B del 22 dicembre 2000, il Ministero dell'Ambiente, ha espresso parere favorevole con prescrizioni in merito alla verifica di applicabilità della procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto di adeguamento ambientale con trasformazione in ciclo combinato della centrale elettrica in oggetto, ritenendo che "non sussistono fattori che possano causare ripercussioni sull'ambiente di importanza tale da rendere necessaria, per l'intervento in esame, la procedura di VIA".

La prescrizione n. 1 del su citato provvedimento, deve essere oggetto di verifica di ottemperanza da parte del MATTM:

1. "Possibile riduzione delle emissioni in atmosfera della sezione N.4
Prima dell'avvio a pieno regime della nuova centrale con le sezioni 1, 2 e 3 trasformate in ciclo combinato, il proponente dovrà presentare al Ministero dell'Ambiente e alla Regione Lazio una proposta tecnico-economica di possibile adeguamento della sezione 4 alle migliori tecnologie disponibili a quella data, al fine di ridurre ulteriormente le emissioni di NOx e CO".

PRESO ATTO che

- con Decreto n. 012/2001 del 19/11/2001, il Ministero delle Attività Produttive ha autorizzato con prescrizioni la Interpower S.p.A., per la propria centrale di Torrevaldaliga Sud (Civitavecchia), alla trasformazione in ciclo combinato delle sezioni 1, 2 e 3, la prima della potenza di 180 MW e le altre due della potenza di 320 MW ciascuna, mediante l'installazione di tre turbogas da 250 MW circa ciascuno;
- tra le prescrizioni impartite dal suddetto decreto la n. 7 riporta quanto segue: "la sezione n. 4 deve essere mantenuta disponibile per l'esercizio compatibilmente con le esigenze del Gestore della RTN. Prima dell'avvio a regime delle tre sezioni trasformate in ciclo combinato, sezioni nn. 1, 2 e 3, l' esercente dovrà presentare ai Ministeri delle attività produttive e dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nonché alla Regione Lazio, una proposta tecnico-economica di

21/87
WJP

MINISTERO T
TUTELA DELL'AMBIENTE
Commissione Am
Viale Risorgimento
00187

per la sezione 4, in termini di riduzioni delle emissioni, confrontate con i limiti attualmente autorizzati e con quelli previsti dal D. Lgs. 152/06, in vigore dal 1 gennaio 2008. I risultati sono descritti nelle seguenti tabelle:

Tabella 1 - Performance ambientale attesa per il recepimento della Direttiva 2001/80/CE (25% o.c. - 75% gas)

Concentrazioni [mg/Nmc]	Valori limite attuali	Valori limite ex D. 2001/80/CE			Valori attesi di emissione
		olio	gas	mix (25% o.c. - 75% gas)	
SO ₂	400	400	35	126	126
NOx	200	400	200	250	160
Polveri	50	50	5	16	16
CO	150	n.p.	n.p.	n.p.	50

Tabella 2 - Performance ambientale attesa per il recepimento della Direttiva 2001/80/CE (0% o.c. - 100% gas)

Concentrazioni [mg/Nmc]	Valori limite attuali	Valori limite ex D. 2001/80/CE			Valori attesi di emissione
		olio	gas	mix (0% o.c. - 100% gas)	
SO ₂	400	400	35	35	35
NOx	200	400	200	200	160
Polveri	50	50	5	5	5
CO	150	n.p.	n.p.	n.p.	50

Tabella 3 - Performance ambientale attesa per ottemperare al D. Lgs. 152/06 (25 % o.c. - 75% gas)

Concentrazioni [mg/Nmc]	Valori limite attuali	Valori limite D. Lgs. 152/06			Valori attesi di emissione
		olio	gas	mix (25 % o.c. - 75% gas)	
SO ₂	400	400	35	126	126
NOx	200	200	200	200	160
Polveri	50	50	5	16	16
CO	150	*	*	*	50

* il valore limite di emissione del CO è fissato dal D. Lgs. 152/06 pari a 250 mg/Nm³

Tabella 4 - Performance ambientale attesa per ottemperare al D. Lgs. 152/06 (0% o.c. - 100% gas)

Concentrazioni [mg/Nmc]	Valori limite attuali	Valori limite D. Lgs. 152/06			Valori attesi di emissione
		olio	gas	mix (0% o.c. - 100% gas)	
SO ₂	400	400	35	35	35
NOx	200	400	200	200	160
Polveri	50	50	5	5	5
CO	150	*	*	*	50

* il valore limite di emissione del CO è fissato dal D. Lgs. 152/06 pari a 250 mg/Nm³

- o Nota integrativa, trasmessa con lettera prot. n. 245 del 10/01/2007, nella quale sono stati illustrati gli aspetti relativi alla valutazione economica e l'analisi costi/benefici effettuata per la scelta dell'impianto di riduzione delle emissioni degli

22/87

ORIENTE
DEL MARE
Verifica
AIA e VAS
11/2/08

WP

NOx, dalla quale emerge la convenienza economica per la scelta del trattamento non catalitico;

- o Nota Integrativa, trasmessa con lettera prot. n. 2474 del 28/03/2007, nella quale sono stati illustrati e approfonditi diversi aspetti riguardanti la riduzione delle emissioni in atmosfera della sezione 4 e forniti ulteriori elementi richiesti dal G.I. nel corso della riunione tenutasi presso la sede del Ministero il 16/02/2007;
- In data 30/03/2007 con lettera prot. n. 2616, la Tirreno Power ha presentato agli Enti preposti la documentazione necessaria per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 59/05 per la centrale di Torrevaldaliga Sud;
- Con lettera prot. 5613 del 20/07/2007 (acquisita con prot. CVIA/2007/3490 del 23/07/2007), la Tirreno Power S.p.A. ha comunicato, in seguito alla richiesta da parte del G.I. di riduzione degli NOx in misura maggiore del 20% adottando un impianto di abbattimento di tipo catalitico, la propria disponibilità a farsi carico di una verifica della fattibilità tecnica di un sistema di tipo catalitico, dichiarando al contempo l'ineconomicità, la complessità realizzativa e di inserimento di tale soluzione in un impianto esistente;
- Con lettera, prot. DSA/2007/28273 del 31/10/2007, il MATTM, nel prendere favorevolmente atto che la Tirreno Power ha accolto le indicazioni riguardanti l'installazione di un impianto catalitico, ha comunicato di essere in attesa di ricevere il progetto che verrà posto all'esame della nuova Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale;
- Con lettera, prot. 8942 del 12/12/07, la Tirreno Power ha comunicato di aver eseguito lo studio di fattibilità per l'installazione, sulla Sezione 4, di un sistema di riduzione degli ossidi di azoto di tipo catalitico (SCR);
- Il proponente, nella medesima lettera afferma che lo studio eseguito ha confermato le notevoli complicazioni impiantistiche e difficoltà realizzative per l'inserimento di un sistema catalitico nei ridotti spazi disponibili sull'impianto, ma che, considerando il difficile contesto ambientale esistente nella Città di Civitavecchia e nei Comuni limitrofi, conferma la volontà a realizzare questo progetto;
- Con lettera, prot. n. 9098 del 19/12/2007, la Tirreno Power ha trasmesso al MATTM il documento dal titolo "Installazione sistema denox SCR su linea da 320 MWe - Studio di fattibilità", studio eseguito dalla Termokimik Corporation S.p.A;
- Con lettere prot. n. 9259 del 21/12/2007 e prot. n. 2503 dell'08/04/2008 la Tirreno Power ha trasmesso modifiche e integrazioni alla documentazione presentata per il rilascio dell'AIA, nelle quali è stata inclusa l'installazione del sistema SCR nella sezione 4 per la riduzione delle emissioni degli NOx in atmosfera, in sostituzione del sistema SCNR precedentemente previsto;

ca

g
P

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

- 23/87
WP
- MINISTERO
PRIMA TUTELA DEL
Commissione
dell'Impatto Ambientale
Via Cristoforo Colombo 100
- Ai sensi del Decreto GAB/DEC/194/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/2008 del 28 luglio 2008 si è insediata la nuova Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA - VAS;
 - Con nota prot. CTVA/2008/2995 dell'01/08/2008, il Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale ha assegnato il procedimento al Gruppo Istruttore composto da:
 - Prof. Ing. Gian Mario Baruchello (Referente)
 - Arch. Sergio Lembo
 - Dott. Vincenzo Ruggiero.

La documentazione presentata dalla Tirreno Power S.p.A., le successive note integrative e lo studio di fattibilità tecnica per l'installazione del sistema SCR per la riduzione delle emissioni in atmosfera degli NOx sono state esaminate unicamente in riferimento agli interventi previsti per ottemperare alla prescrizione di seguito riportata.

PRESCRIZIONE n. 1:

"Possibile riduzione delle emissioni in atmosfera della sezione N.4

Prima dell'avvio a pieno regime della nuova centrale con le sezioni 1, 2 e 3 trasformate in ciclo combinato, il proponente dovrà presentare al Ministero dell'Ambiente e alla Regione Lazio una proposta tecnico-economica di possibile adeguamento della sezione 4 alle migliori tecnologie disponibili a quella data, al fine di ridurre ulteriormente le emissioni di NOx e CO".

VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

La costruzione e l'esercizio della sezione 4 da 230 Mwe della Centrale di Torrevaldaliga Sud sono state autorizzate con Decreto del MICA n. 169 del 1 ottobre 1970.

La sezione 4 è entrata in esercizio nel 1973 ed è stata progettata per bruciare olio combustibile, ma nel corso degli anni 1991-1992 ha subito una serie di modifiche impiantistiche che hanno consentito l'impiego anche del gas naturale in mix con l'olio combustibile, e che hanno riguardato il sistema di combustione del generatore di vapore ed il sistema di approvvigionamento del gas naturale con l'installazione di una nuova stazione di decompressione.

Negli anni 1997-1998 la sezione è stata oggetto di altri interventi di miglioramento ambientale che hanno riguardato il sistema di combustione della caldaia per la riduzione delle emissioni degli NOx ed il circuito fumi per la riduzione delle emissioni di polveri, attraverso l'installazione di un sistema OFA (Over Fire Air) in caldaia, un sistema Reburnig in caldaia e un precipitatore elettrostatico sul circuito fumi a monte del camino.

ORIENTE
DEL MARE
ifica
A.e. VAS
112/9

W

Gli interventi sopra descritti hanno reso possibile l'abbattimento delle emissioni in atmosfera di SO₂, NO_x e polveri per la sezione 4 che come riportato dal proponente nella nota integrativa prot. n. 2474 del 28/03/2007, per quanto riguarda le emissioni massiche (t/anno), sono state abbattute del:

- > SO₂ 95%
- > NO_x 91%
- > Polveri 86%

e per quanto riguarda le emissioni specifiche (t/GWh), sono state abbattute del:

- > SO₂ 89%
- > NO_x 76%
- > Polveri 73%

Nel progetto, e nelle note integrative al progetto stesso, presentate da Tirreno Power il 28/07/2005 in risposta alla prescrizione n. 1 del provvedimento ministeriale n. 15749/VIA/A.O. 13B del 22 dicembre 2000, vengono descritti gli accorgimenti previsti per conseguire la riduzione delle emissioni NO_x e CO della sezione 4, prendendo come riferimento le indicazioni delle BAT (edizioni Maggio 2005 e Luglio 2006), riguardanti le tecnologie di settore disponibili per i Grandi Impianti di Combustione.

Riduzione degli NO_x

In un primo momento il proponente aveva prevista, per una ulteriore riduzione degli NO_x, l'adozione di un impianto di tipo non catalitico SNCR (Selective Non Catalytic Reduction), con l'iniezione di un reagente chimico (urea in soluzione acquosa) direttamente nei fumi in camera di combustione.

Il proponente nella relazione tecnica consegnata con lettera prot. n. 4081 del 28/07/2005 e nella nota integrativa, prot. n. 6802 dell'11/09/2006, affermava che a seguito dell'adeguamento ambientale della Sezione 4, la riduzione degli NO_x attesa sarà pari al 20% rispetto al limite imposto dal D. Lgs. 156/06 pari a 200 mg/Nm³. La concentrazione massima degli NO_x al camino sarà pertanto pari a 160 mg/Nm³.

Per la valutazione dell'impianto di riduzione il proponente ha considerato uno scenario di funzionamento di 2.500 h/anno, sensibilmente inferiore al monte annuo disponibile di 8.760 h, e una produzione di energia elettrica annua di circa 600-700 GWh.

Il proponente affermava che l'impianto di riduzione SNCR rappresentava la soluzione idonea (ambientalmente ed economicamente) per soddisfare la prescrizione e che avrebbe comportato un

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large scribble and several initials.

Handwritten initials on the left margin.

Multiple handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

investimento pari a 1,6 ME e un costo annuo, per l'esercizio e la manutenzione, del impianto di riduzione, previsto di 0,35 ME.

Il proponente aveva evidenziato anche come la scelta effettuata era stata oggetto di confronto con una soluzione che prevede l'impiego di un impianto di riduzione catalitico (SCR) degli NOx con utilizzo di ammoniaca.

Nel processo decisionale per la scelta dell'impianto di riduzione erano stati valutati dal proponente diversi aspetti quali:

- Fattibilità tecnica
- Benefici ambientali complessivi
- Rapporto costi/benefici

Il proponente metteva in evidenza che la soluzione SCR risultava economicamente non sostenibile per la sezione in oggetto.

In seguito alla richiesta da parte del precedente G.I. di adottare un impianto di abbattimento di tipo catalitico per la riduzione delle emissioni di NOx della Sezione 4, la Tirreno Power ha predisposto un nuovo studio di fattibilità dal titolo "Installazione sistema denox SCR su linea da 320 MWe - Studio di fattibilità", consegnato al MATTM con lettera prot. 9098 del 19/12/2007 ed acquisito agli atti della Commissione Tecnica VIA-VAS al prot. CTVA/3558 del 02/10/08.

Lo studio, eseguito dalla Termokimik Corporation S.p.A., ha confermato le notevoli complicazioni impiantistiche e difficoltà realizzative per l'inserimento di un sistema di riduzione catalitico nei ridotti spazi disponibili sull'impianto, in particolare di quello presente tra i riscaldatori d'aria e l'economizzatore della caldaia della Sezione 4.

Tuttavia sono state elaborate soluzioni atte a risolvere i problemi riscontrati.

Al fine di consentire l'installazione del sistema SCR, sono stati previsti alcuni interventi quali:

- o Demolizione riscaldatori d'aria e tratti di condotto fumi a monte e a valle degli stessi;
- o Realizzazione di nuovi riscaldatori d'aria;
- o Realizzazione di nuovi condotti fumi con uno sviluppo di maggiore lunghezza a causa del diverso layout impiantistico.

Il proponente evidenzia di nuovo la difficoltà dell'inserimento di un nuovo elemento nella linea di trattamento fumi; la configurazione impiantistica attuale (vicinanza tra l'Air Heaters (APH) e l'Economizzatore (ECO)) rende infatti impraticabile la soluzione classica che consiste nel creare un percorso alternativo per il flusso di gas fra ECO ed APH.

Da qui la necessità di elaborare una soluzione alternativa che consiste nella rimozione degli APH esistenti e l'installazione di nuovi APH in una diversa posizione.

ENTE
MARE
ica
e VAS

Ne consegue che il **proponente** ha proposto l'installazione di un impianto basato sulle tecnologie **SCR per l'abbattimento degli NOx**, previste al paragrafo 7.5.4. del "Reference document on **BAT in large Combustion Plants - Combustion of gaseous fuels**" del Luglio 2006.

Il reagente scelto per l'alimentazione del sistema SCR sarà l'Urea in soluzione al 40% al posto dell'Ammoniaca acquosa perché comporta una serie di vantaggi tra cui l'uso di un prodotto chimico né tossico né pericoloso. Come tecnologia di conversione si è considerata l'idrolisi dell'urea in ammoniaca, principalmente per l'affidabilità di tale sistema.

L'impianto SCR proposto comprende i seguenti sistemi principali:

- > **Sistema di ricevimento e stoccaggio dell'urea**, costituito dai componenti atti a consentire il caricamento e lo stoccaggio dell'urea in soluzione acquosa al 40%;
- > **Sistemi per la produzione di ammoniaca gassosa** mediante idrolizzatore a partire da una soluzione acquosa di urea al 40%;
- > **Sistemi per la miscelazione dell'ammoniaca prodotta con aria di trasporto** e la sua distribuzione fino agli ugelli di iniezione posti a monte del reattore;
- > **Sistemi di reazione catalitica**, posti immediatamente a valle dell'economizzatore, nel quale i fumi, additi vati con ammoniaca gassosa diluita con aria, passano attraverso una massa di catalizzatore al fine di consentire la riduzione degli NOx;
- > **Sistemi APH di preriscaldamento dei fumi di combustione** in sostituzione degli esistenti.

Il progetto evidenzia la possibilità del raggiungimento di una riduzione del valore delle emissioni degli NOx della Sezione 4 ad un valore massimo pari a 50 mg/Nm³, con una riduzione pari al 75% del valore autorizzato di 200 mg/Nm³; quindi è in grado di garantire un abbattimento assai superiore rispetto a quello precedentemente proposto, ed è in linea con le indicazioni espresse dal G.I.

Riduzione del CO

In merito alla prescrizione di ridurre anche le emissioni del CO, la proposta di Tirreno Power, presentata il 28/07/2005, prevede la diminuzione della concentrazione a 50 mg/Nm³.

Tale riduzione è ritenuta possibile con l'adozione di accorgimenti di esercizio riguardanti la combustione in caldaia, in particolare dei parametri di temperatura, pressione, portata di combustibili ed interventi manutentivi sui sistemi di regolazione.

Riduzione SO₂ e polveri

Anche se il provvedimento MATT non prescrive riduzioni per le emissioni di SO₂ e polveri, la Tirreno Power prevede di attuare alcuni accorgimenti per consentire la loro diminuzione ai

[Handwritten signatures and initials]

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]

27/87
R

MINISTERO DE
TUTELA DEL TER
Commissione Te
della Regione Ambi
Via E. Curiolo
0014

sensi del D. Lgs. 152/06 che prevede, per un impianto multi combustibile come la sezione 4, i valori limiti di concentrazione calcolati con le modalità previste al punto 3, allegato II, parte I.

Nella tabella seguente sono riportati i **valori limite di concentrazione di SO₂ e polveri**, calcolati secondo le modalità del D. Lgs. 152/06, per i due mix di combustibile, di cui uno prevede l'impiego del 75% di gas e 25% di olio, e l'altro del 100% di gas naturale, così come sono stati riportati nelle note integrative dell'11/09/2006 e del 28/03/2007.

Mix	SO ₂ [mg/Nm ³]	Polveri [mg/Nm ³]
25 olio - 75 gas	126	16
100 gas	35	5

Il proponente afferma che il rispetto dei valori limite delle emissioni calcolati sarà assicurato:

- *“Per gli ossidi di zolfo, con l'adozione di accorgimenti di natura gestionale che prevedono, in caso di impegno di olio nel mix, l'alimentazione con un combustibile di adeguato contenuto in zolfo;*
- *Per le polveri, dall'adeguamento dell'esistente precipitatore elettrostatico”.*

Esaminata la documentazione presentata dal proponente circa gli interventi per ridurre le emissioni e soprattutto la prevista installazione del sistema SCR in sostituzione del sistema SCNR originariamente previsto e preso atto che il proponente ha consegnato agli Enti preposti, con lettere prot. n. 2616 del 30/03/2007, prot. n. 9259 del 21/12/2007 e prot. n. 2503 dell'08/04/2008, la documentazione necessaria al rilascio dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale** ai sensi del D. Lgs. 59/05 inserendo l'installazione del sistema SCR tra le modifiche da apportare alla sezione 4, la Commissione VIA ritiene che il sistema descritto possa essere ritenuto come la migliore soluzione possibile dal punto di vista tecnico-economico per la riduzione delle emissioni degli NO_x e CO in atmosfera della Sezione 4.

Pertanto la prescrizione n. 1 risulta ottemperata.

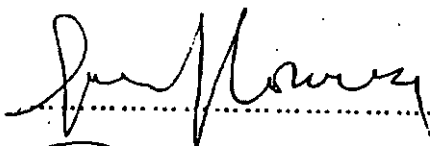
W

ENTE
MARE
ca
e VAS
2/a

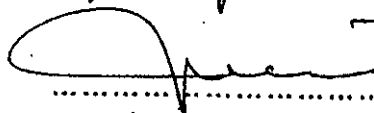
Presidente Claudio De Rose



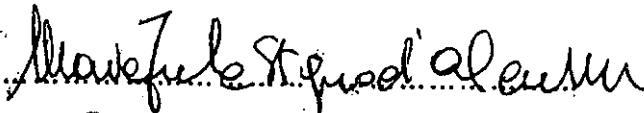
Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)



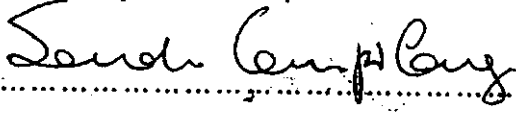
Ing. Guido Monteforte Specchi
(Coordinatore Sottocommissione - VIA)



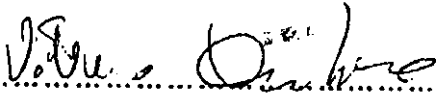
Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)



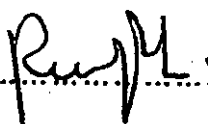
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)



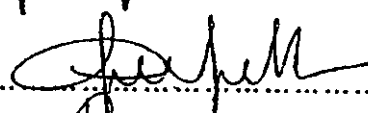
Prof. Vittorio Amadio



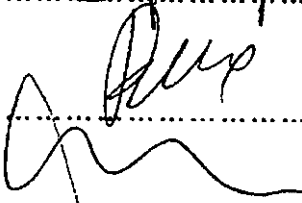
Dott. Renzo Baldoni



Prof. Gian Mario Baruchello



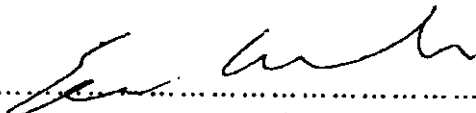
Dott. Gualtiero Bellomo



Avv. Filippo Bernocchi



Ing. Stefano Bonino



Ing. Eugenio Bordonali



Dott. Gaetano Bordone



a

29/87

MINISTERO DE
TUTELA DEL
Ambiente
Impatto Ambi
Via Cristoforo
0014

AP

Dott. Andrea Borgia

ASSENTE

Prof. Ezio Bussoletti

Ezio Bussoletti

Ing. Rita Caroselli

ASSENTE

Ing. Antonio Castelgrande

Antonio Castelgrande

Arch. Laura Cobello

Laura Cobello

Prof. Ing. Collivignarelli

ASSENTE

Dott. Siro Corezzi

Siro Corezzi

Dott. Maurizio Croce

ASSENTE

Prof.ssa Avv. Barbara Santa De Donno

Barbara Santa De Donno

Ing. Chiara Di Mambro

ASSENTE

Avv. Luca Di Raimondo

Luca Di Raimondo

Dott. Cesare Donnhauser

Cesare Donnhauser

Ing. Graziano Falappa

Graziano Falappa

Prof. Giuseppe Franco Ferrari

ASSENTE

NTF
HARE
2/a
VAS

AD

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

RODENTE

Prof. Antonio Grimaldi

[Handwritten signature]

Ing. Despoina Karniadaki

[Handwritten signature]

Dott. Andrea Lazzari

ASSENTE

Arch. Sergio Lembo

[Handwritten signature]

Arch. Salvatore Lo Nardo

[Handwritten signature]

Arch. Bortolo Mainardi

[Handwritten signature]

Prof. Mario Manassero

ASSENTE

Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli

[Handwritten signature]

Ing. Santi Muscarà

ASSENTE

Avv. Rocco Panetta

[Handwritten signature]

Arch. Eleni Papaleludi Melis

[Handwritten signature]

Ing. Mauro Patti

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

2187
D'ITALIA TU
Comm
WP

Dott.ssa Francesca Federica Quercia

Francesca Quercia

Dott. Vincenzo Ruggiero

Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

Dott. Franco Secchieri

Franco Secchieri

Arch. Giuseppe Venturini

Giuseppe Venturini

Ing. Roberto Viviani

Roberto Viviani

La presente copia fotostatica composta
di N° 5 (sette) fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li 23 ottobre 2008

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione



Movimento No Coke
Alto Lazio

Vari Consiglieri
Comunali

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
D.G. per le Valutazioni Ambientali
Div. IV - Rischio Rilevante e AIA
Via Cristoforo Colombo, 44 - 000147 Roma

WP

OGGETTO: Rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale alla Tirreno Power S.p.a. Centrale Termoelettrica Torrevaldaliga Sud sita nel Comune di Civitavecchia - Conferenza dei servizi dell'08.09.2010. Intervento nel procedimento - Osservazioni e rilievi

I sottoscritti

Alessandro MANUEDDA nato a Sassari (SS) il 28/09/1971 e residente a Civitavecchia (RM), Via Bramante 3/A, consigliere comunale del Comune di Civitavecchia ;

Simona RICOTTI nata a Civitavecchia (RM) il 05/09/1963 ed ivi residente in Via Terme di Traiano 38 in nome e per conto del Forum Ambientalista, associazione di tutela ambientale, riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 6, comma 9 della legge 349/86, - sezione di Civitavecchia;

Marzia MARZOLI nata a Roma il 20.07.1966 e residente a Tarquinia , piazza Cavour 9, in nome e per conto del Movimento No Coke Alto Lazio ;

Marco TOSONI nato a Tarquinia (VT) il 09.01.1977 ed ivi residente in Loc. Farnesiana Snc , consigliere comunale del comune di Tarquinia;

ai sensi dell'art.5 del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 nonché ai sensi e per gli effetti dell'artt. 9 e ss della L. 241/1990 e in applicazione della L. 108 del 16.03.2001, art. 6, 7 e 8, presentano, in qualità di intervento nel procedimento in oggetto, le seguenti

OSSERVAZIONI:

1) Presunta strategicità della sez. TV4.

In merito all'accurata richiesta di "fornire esaustive e dettagliate informazioni circa la necessità di utilizzo della sez. n.4 della centrale di Torrevaldaliga Sud (TV4) nonché in merito alla sua strategità, alla luce delle attuali e prevedibili esigenze e criticità della rete" rivolta a Terna SpA dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota prot. n. 0012038 del 19/07/2010 e alla conseguente risposta trasmessa via fax in data 04/08/2010 dalla stessa Terna SpA, si rileva l'assoluta inconferenza della questione rappresentata.



Movimento No Coke
Alto Lazio

Vari Consiglieri
Comunali

33/87

WP

Infatti in tema di Autorizzazione Integrata Ambientale né la Direttiva 2008/01/CE, né il Dlgs. 59/2005 (applicabile al presente procedimento per effetto dell'art. 4, c. 5 del Dlgs 128/2010, senza che, peraltro, siano stati introdotti per il futuro da detto Dlgs 128/2010 elementi di novità circa l'aspetto sollevato dal MSE) **attribuiscono un qualsiasi rilievo all'eventuale ruolo strategico degli impianti, né tanto meno prevedono, in ragione di tale connotazione, ipotesi di deroga in relazione all'utilizzo delle migliori tecniche disponibili e ai valori delle emissioni in atmosfera ad esse correlabili.**

Per quanto riguarda il merito della questione, non sembra superfluo premettere che la disposizione contenuta nel Decreto MAP 012/2001 del 19 novembre 2001 per la quale *"la sez. n.4 deve essere mantenuta disponibile per l'esercizio compatibilmente con le esigenze del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (GRTN S.p.A)"* era riferita, naturalmente, alla situazione e alle eventuali criticità della rete risalenti a nove anni fa, epoca in cui, tra l'altro, una simile prescrizione poteva considerarsi non in contrasto con la Direttiva 96/61/CE che prevedeva un termine di otto anni dalla messa in applicazione come limite entro il quale gli Stati membri avrebbero dovuto garantire che gli impianti esistenti funzionassero secondo i requisiti IPPC.

Per tornare all'attualità, non potendoci esimere dal manifestare un incompressibile imbarazzo di fronte alla sola ipotesi che un impianto termoelettrico di 320 MW progettato nel 1969 ed entrato in esercizio nel 1973 possa essere considerato strategico per il Sistema Elettrico Nazionale, evidenziamo che **la stessa Terna SpA** nella citata nota di risposta al MSE, **lungi dall'affermare la strategicità per la rete della sez. TV4, si limita a registrare il ruolo finora svolto da tale impianto** (con particolare riferimento agli ultimi 12 mesi) dichiarando in sostanza di avere considerato nell'attività istituzionale di dispacciamento un'unità di produzione di energia elettrica che, fino ad oggi, per quanto riguarda il Gestore della Rete risulta in esercizio.

D'altra parte, la dismissione di un impianto obsoleto, come la sez. TV4 della centrale di Torrevaldaliga Sud, rientra a pieno titolo nel novero delle alee che il Gestore della Rete deve considerare nella propria attività di pianificazione e siamo certi che Terna SpA, attraverso il Centro Nazionale di Controllo, saprà ovviare alla dipartita – che non può certo definirsi prematura – della sez. TV4 sostituendola nei piani di esercizio con impianti "nuovi entranti" o con una diversa distribuzione della produzione tra quelli esistenti.

Si chiede, pertanto, che eventuali argomentazioni circa la presunta strategicità della sez. TV4 della centrale di Torrevaldaliga Sud o eventuali considerazioni sugli effetti che la dismissione disposta in sede di AIA di tale impianto potrebbe provocare sulla gestione in sicurezza della RTN, non siano prese in considerazione o siano comunque respinte, in quanto prive di qualsiasi riscontro nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.



MP

2) Migliori Tecniche Disponibili (MTD) sez. TV4.

Nel corso del presente procedimento è stata appurata l'impossibilità per la sez. TV4 – stante la complessità delle modifiche che il gestore dovrebbe apportare all'impianto - di disporre delle MTD per i due anni successivi all'eventuale rilascio dell'AIA.

Si concorda con la disposizione contenuta nel Parere Istruttorio Conclusivo di cui alla nota CIPPC 00-2010-0001138 del 04/06/2010 che prevede l'esclusione dall'Autorizzazione della sez. TV4 e il suo conseguente smantellamento.

Si rileva, peraltro, che ipotesi derogatorie di tale estensione temporale (due anni) in materia di emissioni sarebbero in contrasto con la vigente normativa comunitaria e nazionale, laddove il termine massimo previsto per eventuali deroghe, in presenza di "un piano di ammodernamento approvato dall'autorità competente", è individuato in sei mesi.

Si evidenzia, inoltre, che, secondo quanto già ricordato a proposito della **Direttiva 96/61/CE**, la **Direttiva 2008/1/CE**, art. 5, c. 1, individuava nel **30 ottobre 2007 il termine entro il quale gli Stati membri avrebbero dovuto garantire che gli impianti esistenti – come appunto la sez. TV4 - funzionassero secondo i requisiti della Direttiva stessa**. A tale riguardo, la **Commissione Europea**, rilevando come il governo italiano non abbia ancora interamente adempiuto agli obblighi di cui al citato art. 5, c. 1, **ha intentato il 29 gennaio 2010 ricorso [All. 1] contro l'Italia presso la Corte di Giustizia Europea**.

Ribadita la **principale preoccupazione riguardante l'esposizione della popolazione a livelli di emissione superiori a quelli che dovrebbero essere garantiti per legge da circa tre anni**, appare evidente che **qualsiasi ulteriore proroga per l'applicazione della normativa IPPC alla sez. TV4 non può considerarsi ammissibile**.

Si chiede, pertanto, di confermare l'esclusione dall'Autorizzazione Integrata Ambientale della sez. TV4 e il suo conseguente smantellamento, avendo cura di stralciare dal Piano di Monitoraggio e Controllo i riferimenti a tale sezione ancora presenti nell'ultima versione allegata al citato parere istruttorio conclusivo trasmesso in data 04/06/2010.

3) Direttiva 2008/50/CE.

Si richiama quanto riportato a pag. 33 del primo Parere Istruttorio Conclusivo di cui alla nota CIPPC 00-2010-0000465 dell'11/03/2010 in relazione al termine dell'11 giugno 2010 per il recepimento della Direttiva 2008/50/CE e all'individuazione di tale data come spartiacque per l'immediata applicazione della citata Direttiva nel nostro ordinamento, in assenza dell'adeguamento della nostra legislazione.



Movimento No Coke
Alto Lazio

Vari Consiglieri
Comunali

WP

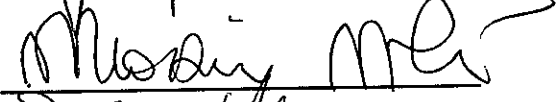
Essendo, allo stato attuale, la Direttiva 2008/50/CE divenuta *self-executing* e non potendosi considerare perfezionato l'adeguamento della nostra legislazione, **si chiede a Codesta Spett.le Autorità Competente di conoscere quali misure intenda adottare** nell'ambito del procedimento di AIA in oggetto in riferimento al considerando n.18 di detta Direttiva che recita: "... *omissis...* Si terrà altresì pienamente conto degli obiettivi di qualità dell'aria ambiente previsti nella presente direttiva quando vengono concesse autorizzazioni per attività industriali a norma della direttiva 2008/1/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento". In particolare, **si chiede di prevedere nel Piano di Monitoraggio e Controllo per le sez. TV5 e TV6 – uniche autorizzabili, per i motivi sopra esposti - un sistema di monitoraggio in continuo per le emissioni di PM2,5.**


Si chiede che nel procedimento in oggetto si tenga conto di quanto contenuto nelle presenti osservazioni e, in considerazione dell'urgenza delle problematiche sopra evidenziate, si invita Codesta Spett.le Autorità Competente a procedere ad una sollecita conclusione dello stesso.

Civitavecchia, 8 settembre 2010

Alessandro MANUEDDA 

Simona RICOTTI 

Marzia MARZOLI 

Marco TOSONI 

2) Se le disposizioni nazionali, che estendono l'uso del modello di passaporto europeo per gli animali da compagnia, di cui alla decisione della Commissione 26 novembre 2003, 2003/803/CE, che stabilisce un modello di passaporto per i movimenti intracomunitari di cani, gatti e furetti, a prova di identificazione e di registrazione dei cani e prevedono al riguardo che terzi mediante adesivi di identità apportino modifiche relative all'identificazione del proprietario e dell'animale nelle parti I-III di detto passaporto, costituiscono norme tecniche ai sensi dell'art. 1 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 22 giugno 1998, 98/34/CE⁽¹⁾, che prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche (in prosieguo: la direttiva «98/34/CE»), che, ai sensi dell'art. 8 di siffatta direttiva, devono essere immediatamente comunicate alla Commissione prima dell'adozione.

(¹) GU L 146, pag. 1.
 (²) GU L 312, pag. 1.
 (³) GU L 204, pag. 37.

Ricorso proposto il 28 gennaio 2010 — Commissione europea/Regno di Spagna

(Causa C-48/10)

(2010/C 100/35)

Lingua processuale: lo spagnolo

Parti

Ricorrente: Commissione europea (rappresentante: A. Alcover San Pedro, agente)

Convenuto: Regno di Spagna

Conclusioni della ricorrente

— Dichiarare che il Regno di Spagna, non avendo adottato i necessari provvedimenti affinché le autorità competenti controllino, attraverso autorizzazioni rilasciate a norma degli articoli 6 e 8, ovvero, nei modi opportuni, mediante il riesame e, se del caso, l'aggiornamento delle prescrizioni, che entro il 30 ottobre 2007 gli impianti esistenti funzionino secondo i requisiti di cui agli articoli 3, 7, 9, 10 e 13, all'articolo 14, lettere a) e b) ed all'articolo 15, paragrafo 2, fatte salve altre disposizioni comunitarie specifiche, non ha adempiuto agli obblighi ad esso incombenti in forza dell'art. 5, n. 1, della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 15 gennaio 2008, 2008/1/CE⁽¹⁾, sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (direttiva IPPC).

— condannare il Regno di Spagna alle spese.

AD

Motivi e principali argomenti

Ai sensi dell'art. 5, n. 1, della direttiva 2008/1, il termine per adempiere all'obbligo di adeguare gli impianti esistenti ai requisiti di cui alla direttiva IPPC, attraverso il rilascio di un'autorizzazione integrata ambientale, è scaduto il 30 ottobre 2007.

A tale data, in Spagna, diversi impianti esistenti continuavano a funzionare senza detta autorizzazione. A partire dall'avvio, per tale motivo, di un procedimento d'infrazione, la procedura di rilascio di autorizzazioni ambientali veniva accelerato, senza tuttavia che si ponesse fine a tale violazione nel termine impartito con il parere motivato, né fino ad oggi, secondo le informazioni di cui dispone la Commissione. In base ai dati forniti dalle autorità nazionali nella loro risposta al parere motivato, alla data di scadenza del termine in quest'ultimo impartito per conformarsi agli obblighi derivanti dall'art. 5, n. 1, della direttiva, 533 impianti esistenti continuavano a funzionare senza la prescritta autorizzazione IPPC.

In tali circostanze risulta evidente che il Regno di Spagna è ancora inadempiente agli obblighi di cui alla detta disposizione.

(¹) GU L 24, pag. 8.



Ricorso presentato il 29 gennaio 2010 — Commissione europea/Repubblica italiana

(Causa C-50/10)

(2010/C 100/36)

Lingua processuale: l'italiano

Parti

Ricorrente: Commissione europea (rappresentanti: A. Alcover San Pedro e C. Zadra, agenti)

Convenuta: Repubblica italiana

37/87

Conclusioni

— Constatate che, non avendo adottato le misure necessarie affinché le autorità competenti controllino, attraverso autorizzazioni rilasciate a norma degli artt. 6 e 8, ovvero nei modi opportuni, mediante il riesame e, se del caso, l'aggiornamento delle prescrizioni, che tutti gli impianti esistenti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 4, della direttiva 2008/1/CE⁽¹⁾, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2008, sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento, funzionino secondo i requisiti di cui agli artt. 3, 7, 9, 10 e 13, all'art. 14, lettera a) e b), ed all'art. 15, paragrafo 2, della stessa direttiva, la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi imposti dall'art. 5, paragrafo 1, della suddetta direttiva.

— Condannare la Repubblica italiana al pagamento delle spese di giudizio.

Motivi e principali argomenti

L'articolo 5, paragrafo 1, della direttiva stabilisce che gli Stati membri adottano le misure necessarie affinché le autorità competenti controllino, attraverso il rilascio di autorizzazioni a norma degli articoli 6 e 8, ovvero, nei modi opportuni, mediante il riesame e, se del caso, l'aggiornamento delle prescrizioni, che entro il 30 ottobre 2007 gli impianti esistenti di cui all'articolo 2, paragrafo 4, della direttiva, funzionino secondo i requisiti stabiliti dalla direttiva stessa.

Ciononostante, al gennaio 2010, e più in particolare alla data d'introduzione del presente ricorso il governo italiano non ha ancora interamente adempiuto agli obblighi di cui all'art. 5, paragrafo 1, della direttiva.

⁽¹⁾ GU L 24, p. 8

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Symvoulio tis Epikrateias (Consiglio di Stato — Grecia) il 1° febbraio 2010 — Eleftheri Tileorasi A.E. («Alter Channel») e Konstantinos Giannikos/Ypourgos Typou kai Meson Mazikis Enimerosis e Ethniko Symvoulio Radiotileorasis

(Causa C-52/10)

(2010/C 100/37)

Lingua processuale: il greco

Giudice del rinvio

Symvoulio tis Epikrateias (Consiglio di Stato)

Parti

Ricorrente: Eleftheri Tileorasi A.E. («Alter Channel») e Konstantinos Giannikos

Convenuti: Ypourgos Typou kai Meson Mazikis Enimerosis e Ethniko Symvoulio Radiotileorasis

Questione pregiudiziale

Se l'art. 1, lett. d), della direttiva del Consiglio 89/552/CEE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati Membri concernenti l'esercizio delle attività televisive (GU L 298), come modificato dall'art. 1, lett. c), della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 97/36/CE (GU L 202) debba essere interpretato nel senso che, nell'ambito della «pubblicità clandestina», il versamento di un compenso o di un pagamento o corrispettivo di altro tipo costituisca elemento concettuale indispensabile dello scopo pubblicitario.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Raad van State (Belgio) il 28 gennaio 2010 — Vlaamse Dierenartsenvereniging VZW/Belgische Staat

(Causa C-57/10)

(2010/C 100/38)

Lingua processuale: l'olandese

Giudice del rinvio

Raad van State

Parti

Ricorrente: Vlaamse Dierenartsenvereniging VZW

Convenuto: Belgische Staat

Questioni pregiudiziali

1) Se gli artt. 3, lett. b), 4, n. 2, 5 e 17, n. 2, del regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio 26 maggio 2003, n. 998⁽¹⁾, relativo alle condizioni di polizia sanitaria applicabili ai movimenti a carattere non commerciale di animali da compagnia e che modifica la direttiva 92/65/CEE del Consiglio, e gli articoli ed allegati della decisione della Commissione 26 novembre 2003, 2003/803/CE⁽²⁾, che stabilisce un modello di passaporto per i movimenti intracomunitari di cani, gatti e furetti, ostino a che un regime

af

WP

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DELL'A.I.A.

ALL'IMPIANTO "TORREVALDALIGA SUD" DELLA SOCIETÀ

TIRRENO POWER SPA

ART. 5, C. 11, DLGS 59 DEL 18.02.2005 - PRESCRIZIONI DEL SINDACO DEL COMUNE DI CIVITAVECCHIA AI SENSI DEGLI ARTT. 216 E 217 DEL R.D. 1265 DEL 27.07.1934

Il sottoscritto Giovanni Moscherini, nella sua qualità di Sindaco p.t. del Comune di Civitavecchia, nell'ambito del procedimento di cui all'incipit, con il presente atto

PREMESSO

Che, con Deliberazione n.5 del 08.04.2010, il Consiglio Comunale di Civitavecchia ha *"incaricato il Sindaco, quale rappresentante legale del Comune di Civitavecchia, di manifestare la volontà contraria dell'Ente, ovvero il dissenso al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla Tirreno Power Spa-Centrale termoelettrica Torrevaldaliga Sud Civitavecchia in sede di Conferenza dei Servizi..."*, in quanto *"l'attuale richiesta dell'A.I.A. contiene l'autorizzazione all'esercizio della sezione TV4 della quale si richiede, invece, lo smantellamento"*;

CONSIDERATO

Che la predetta Deliberazione (che si allega) viene qui richiamata in ogni suo punto, sì da formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

Che la situazione ambientale della Città di Civitavecchia e dei Comuni limitrofi è meritevole di particolare attenzione in virtù della contemporanea e consolidata presenza di rilevanti fattori di pressione ambientale, come del resto riconosciuto e riportato alla pag. 34 del Parere Istruttorio di cui alla nota CIPPC 00-2010-0000465 dell'11.3.2010 reso nell'ambito del procedimento di A.I.A in epigrafe;

Che tale evidenza era stata, peraltro, già precedentemente constatata nell'ambito del Decreto V.I.A. del Ministero dell'Ambiente n.680 del 04.11.2003 inerente la riconversione a carbone della Centrale di Torrevaldaliga Nord, in cui, in relazione alle emissioni pregresse delle centrali termoelettriche insistenti sul territorio, si legge *“Non è possibile escludere che tali emissioni abbiano comportato un impatto sulla salute umana che non si è ancora completamente manifestato, ed è quindi raccomandabile per il futuro continuare ed anzi rafforzare l'attuale politica di contenimento del carico inquinante”*

Che lo stato di sofferenza sanitaria della popolazione, registrato sin dagli anni Ottanta e Novanta da diverse indagini epidemiologiche, è stato da ultimo acclarato e confermato nello studio *“Mortalità e ricoveri ospedalieri nell'area industriale di Civitavecchia, anni 1997-2004”* del Dipartimento di Epidemiologia della ASL Roma E - struttura di riferimento regionale per l'epidemiologia - e Laziosanità - Agenzia di sanità pubblica, Regione Lazio” (che parimenti si allega al presente atto), in cui si legge che *“L'analisi dei*

WP

ricoveri ospedalieri aggiunge informazioni al quadro epidemiologico dell'area, con risultati coerenti con quelli di mortalità e che confermano i risultati di studi precedenti. Tumore polmonare e pleurico e asma bronchiale sono chiaramente in eccesso. Una novità rispetto alle conoscenze già note è costituita dall'aumento incidenza di insufficienza renale cronica, rilevato dal Registro regionale dialisi" e che "i risultati hanno rilevanza rispetto alle politiche di riconversione energetica e al potenziale inquinante di nuovi impianti per quanto riguarda la salute della popolazione locale. Le decisioni strategiche rispetto ai piani di riconversione energetica devono tener conto dello stato di salute della popolazione residente";

Che, secondo quanto emerso nel procedimento in itinere, la sezione TV4 della centrale di Torrevaldaliga Sud non è in grado di disporre, nell'immediato e nel medio termine (prossimi due anni), delle migliori tecniche disponibili e, conseguentemente, di garantire livelli di emissioni in linea con quelli associati alle medesime nel BREF di riferimento;

Che, in particolare, nel predetto Parere Istruttorio CIPPC 00-2010-0000465 dell'11.3.2010 (pagg. 35 e 38), preso atto per l'anno 2006 di livelli di emissioni di SO₂, Nox e polveri superiori al range di prestazione BREF, il Gruppo Istruttore proponeva, per i primi due anni di vigenza dell'AIA, l'assegnazione di limiti sensibilmente superiori a quelli individuabili nel BREF "in attesa dei miglioramenti impiantistici che il Gestore dovrà effettuare";

11/87

RITENUTO

Che tale ipotesi derogatoria non poteva e non possa ritenersi condivisibile, in quanto, oltre a non essere in linea con la vigente normativa nazionale e comunitaria, avrebbe l'effetto di esporre, per un lasso di tempo considerevole, la popolazione a livelli di emissioni che, proprio in virtù della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, possono e devono essere ridotti nell'immediato, aspetto, quest'ultimo, che induce nel sottoscritto Sindaco di Civitavecchia ulteriori legittimi timori in relazione alla salvaguardia della salute pubblica;

HP

Di dover adottare un idoneo provvedimento al fine di prevenire ed impedire il danno e il pericolo che le suddette emissioni potrebbero arrecare alla salute pubblica;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, richiamati espressamente i contenuti della Deliberazione del Consiglio Comunale di Civitavecchia dell'08.04.2010 n.5, il Sindaco di Civitavecchia, ai sensi degli artt. 216 e 217 del R.D. 1265 del 27.07.1934, nell'ambito del surrichiamato procedimento, formula le seguenti

PRESCRIZIONI

Si formula espresso divieto al funzionamento della Sezione TV4 della Centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Sud.

Si richiede, altresì, che nel provvedimento conclusivo del presente procedimento amministrativo l'Autorità Competente voglia confermare le

42/87

modalità e i tempi della presentazione del piano di smantellamento della predetta sezione TV4, come delineate a pag. 31 del Parere Istruttorio di cui alla nota CIPPC 00-2010-0001138 del 04/06/2010.

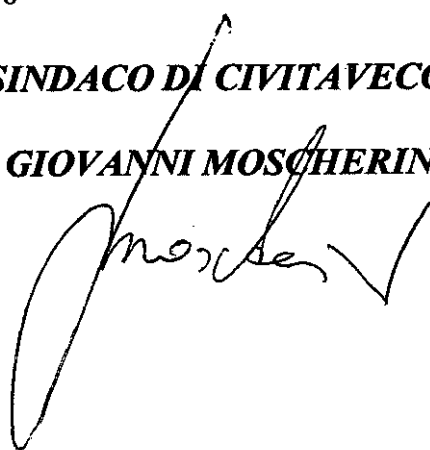
UP

Allegati: c.s.

Civitavecchia, li 08.09.10

IL SINDACO DI CIVITAVECCHIA

GIOVANNI MOSCHERINI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'moscherini', written over the printed name 'GIOVANNI MOSCHERINI'. The signature is stylized and includes a large loop on the left side.



COMUNE DI CIVITAVECCHIA
PROVINCIA DI ROMA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 08/04/2010 in sessione Straordinaria di Prima convocazione.

OGGETTO: ESPRESSIONE DELLA VOLONTÀ DEL CONSIGLIO COMUNALE DA MANIFESTARSI IN SEDE DI CONFERENZA DI SERVIZI PER IL RILASCIO DELL'A.I.A. ALLA TIRRENO POWER S.P.A. CENTRALE TERMOELETTRICA TORREVALDALIGA SUD - CIVITAVECCHIA

L'anno duemiladieci, addì otto del mese di aprile alle ore 10:00 in Civitavecchia, nella Sala Consigliere del Palazzo Comunale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Consiglieri:

1	MOSCHERINI GIOVANNI	A	17	IACOMELLI GIANFRANCO	P
2	CAPPELLANI FRANCESCO	P	18	SCOTTI SANDRO	P
3	MARINO PASQUALE	P	19	FIorentINI MARIO	P
4	DI MARCO LUIGI	A	20	PORRO NICOLA	P
5	MARUCCIO G. ALESSANDRO	P	21	MECOZZI MIRKO	P
6	REGINELLA FABRIZIO	P	22	TIDEI MARIETTA	A
7	SANTU MARIO GIOVANNI	P	23	PIENDIBENE MARCO	P
8	PALLASSINI PIER PAOLO	P	24	GATTI ALESSIO	P
9	SBROZZI RICCARDO	A	25	PERELLO DANIELE	P
10	ROSCIONI LEONARDO	P	26	COSIMI ROBERTO	A
11	VITALI DIMITRI	P	27	GUERRINI MAURO	P
12	CECCHI ANNITA	P	28	MANUEDDA ALESSANDRO	P
13	LA CAMERA CLAUDIO	P	29	GAGLIONE VINCENZO	A
14	BERGODI GIANFRANCO	P	30	PETRELLI VITTORIO	A
15	CERRONE MIRKO	P	31	DE PAOLIS SANDRO	P
16	BALLONI ALVARO	A			

PRESENTI: 23

ASSENTI: 8

Accertato il numero legale per la validità dell'adunanza il Presidente del Consiglio, Dott. Francesco Cappellani, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Generale Avv. Luigi Annibali.

Sono presenti gli Assessori: DE ANGELIS GIAN PIERO, ZAPPACOSTA ENRICO, DE FRANCESCO VINCENZO, NUNZI MAURO, GUIDONI CHIARA COSMA

Assumono le funzioni di scrutatori i Signori:



Alle ore 10.00, su disposizione del Presidente, il Segretario Generale esegue l'appello.

Risultano presenti in aula n. 23 consiglieri e n. 8 assenti.

Risultano, altresì, presenti gli assessori De Francesco, Nunzi, De Angelis, Zappacosta e Guida.

~~Entrano il Sindaco ed il consigliere Di Marco - presenti 25~~

In apertura di seduta il Presidente giustifica le assenze dei consiglieri Gaglione, Tidei e Cosimi.

Successivamente ricorda la prematura scomparsa del giovane Sergio Capitani e viene osservato un minuto di silenzio.

~~Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Reginella che chiede alcuni chiarimenti.~~

Entra il consigliere Petrelli - presenti 26.

Interviene il Sindaco il quale dà alcuni chiarimenti sulla questione in discussione.

Successivamente il Presidente prosegue i lavori del Consiglio Comunale ed invita i presenti a non superare i 5 minuti ad intervento.

Intervengono i consiglieri Gatti, Guerrini, Gatti, Manuedda, Guerrini, Bergodi, Piendibene, Scotti, Cerrone, Marino, Petrelli, Vitali, De Paolis.

Alle ore 12.00 il Presidente sospende i lavori del Consiglio Comunale per una riunione dei capigruppo che riprendono alle ore 13.00.

Eseguito l'appello risultano presenti in aula n. 21 consiglieri e n. 10 assenti (Moscherini, Sbrozzi, Balloni, Fiorentini, Porro, Tidei, Piendibene, Cosimi, Manuedda e Gaglione).

Il Presidente riferisce in merito al documento stilato dalla conferenza dei capigruppo dandone lettura parziale dello stesso.

Entrano il Sindaco ed il consigliere Cosimi - presenti 23.

I consiglieri Vitali e Gatti chiedono alcuni chiarimenti ed il Presidente risponde.

Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri Cosimi, Bergodi e Santu.

OMISSIS



E, pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

44

- Esaminata l'allegata proposta dell'ufficio Giunta e Consiglio n. 27 del 7/4/2010;
- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il parere di conformità alle norme vigenti espresso dal Segretario Generale;
- Visto l'esito della votazione sull'emendamento n. 1 presentato dai consiglieri Gatti, Perello e Mecozzi, accertata dagli scrutatori signori: Cosimi, Bergodi e Santu, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 23 VOTANTI 20

FAVOREVOLI 4

CONTRARI 16 (Cappellani, Marino, Di Marco, Maruccio, Reginella, Santu, Pallassini, Roscioni, Vitali, Cecchi, La Camera, Bergodi, Cerrone, Iacomelli, Scotti, Petrelli)

ASTENUTI 3 (Moscherini, De Paolis e Guerrini)

L'emendamento è respinto.

- Visto l'esito della votazione sull'emendamento n. 2 presentato dai consiglieri Gatti, Perello e Mecozzi, accertata dagli scrutatori signori: Cosimi, Bergodi e Santu, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 23 VOTANTI 20

FAVOREVOLI 4

CONTRARI 16 (Cappellani, Marino, Di Marco, Maruccio, Reginella, Santu, Pallassini, Roscioni, Vitali, Cecchi, La Camera, Bergodi, Cerrone, Iacomelli, Scotti, Petrelli)

ASTENUTI 3 (Moscherini, De Paolis e Guerrini)

L'emendamento è respinto.



- Visto l'esito della votazione sull'emendamento n. 3 presentato dai consiglieri Gatti, e Mecozzi, accertata dagli scrutatori signori: Cosimi, Bergodi e Santu, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 23 VOTANTI 21
 FAVOREVOLI 4

CONTRARI 17 (Moscherini, Cappellani, Marino, Di Marco, Maruccio, Reginella, Santu, Pallassini, Roscioni, Vitali, Cecchi, La Camera, Bergodi, Cerrone, Iacomelli, Scotti, Petrelli)

ASTENUTI 2 (De Paolis e Guerrini)

L'emendamento è respinto.

- Visto l'esito della votazione sull'emendamento n. 4 presentato dai consiglieri Gatti, Perello e Mecozzi, accertata dagli scrutatori signori: Cosimi, Bergodi e Santu, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 23 VOTANTI 23
 FAVOREVOLI 4

CONTRARI 19 (Moscherini, Cappellani, Marino, Di Marco, Maruccio, Reginella, Santu, Pallassini, Roscioni, Vitali, Cecchi, La Camera, Bergodi, Cerrone, Iacomelli, Scotti, Petrelli, De Paolis e Guerrini)

L'emendamento è respinto.

- Visto l'esito della votazione sulla proposta, accertata dagli scrutatori signori: Cosimi, Bergodi e Santu proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 23 VOTANTI 23
 FAVOREVOLI 19
 CONTRARI 4 (Gatti, Cosimi, Perello e Mecozzi)

DELIBERA

1. Approvare l'allegata proposta dell'ufficio Giunta e Consiglio n. 27 del 7/4/2010, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Escono i consiglieri Gatti, Perello, Cosimi e Mecozzi – presenti 19.

47/87



WHP

2. Successivamente il presente provvedimento, con separata votazione, viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs.vo n. 267/2000, con voti favorevoli 19 su presenti e votanti n. 19 consiglieri.

INERENTI LA CARICA DI VEC.



COMUNE DI CIVITAVECCHIA
PROVINCIA DI ROMA

Proposta n° 27

del 07/04/2010

PROPOSTA DI DELIBERA

Ufficio Proponente: GIUNTA E CONSIGLIO

Relatore:
MOSCHERINI
GIOVANNI

OGGETTO : *Espressione della volontà del Consiglio Comunale da manifestarsi in sede di conferenza di servizi per il rilascio dell'A.I.A. alla Tirreno Power S.p.A. Centrale Termoelettrica Torrevaldaliga Sud - Civitavecchia*

Premesso che:

- Nel corso degli ultimi anni le due Centrali termoelettriche Torre Valdaliga Nord (TVN) e Torre Valdaliga Sud (TVS), situate a pochi chilometri a nord di Civitavecchia, sono state oggetto di lavori di riconversione.
- Attualmente per la Centrale TVN è in fase di completamento, tra alterne vicende, il progetto di riconversione, autorizzato dal Ministero delle Attività Produttive (MAP) con Decreto del 24/12/2003, che prevede la conversione a carbone di 3 dei 4 Gruppi che costituivano la Centrale nella sua configurazione originale e l'eliminazione definitiva di uno dei quattro Gruppi, ciò per ridurre la potenza installata da 2640 MW a 1980 MW, come da deliberazione del Consiglio Comunale N.33 del 25/03/2003 e come prescritto dal Decreto di VIA n. 680/03.
- Per quanto concerne la Centrale TVS, il progetto, a seguito dell'istanza del 31/07/2000, è stato autorizzato dal MAP con Decreto del 19/11/2001 e prevede la trasformazione a ciclo combinato di 3 delle 4 sezioni originali. Le due nuove sezioni hanno assunto la denominazione di TV5, da 760 MW (per le preesistenti sezioni 1 e 2) e TV6, da 380 MW (per la preesistente sezione 3), entrando in servizio commerciale rispettivamente il 25/05/2005 ed il 26/10/2005. La sezione TV4 da 320 MW non ha subito alcuna modifica strutturale o adeguamento ambientale ed è rimasta in esercizio con ciclo convenzionale a vapore, alimentata con una miscela di combustibile Olio (BTZ)/Gas Naturale, di cui il primo presente in quantità compresa tra 0 e 25% in potenza termica.



- Complessivamente pertanto sul territorio grava una potenza installata di 1980 MW a ciclo combinato e 320 MW a ciclo convenzionale a vapore per la centrale di TVS, per un totale di 3.440 MW.

Vista la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3/9/1999 n. 207 di "approvazione del piano per le cassioni degli impianti dell'ENEL S.p.A. discusso all'art. 8 comma 1, del D.Lgs. 16/3/1999 n. 79 e delle relative modalità di alienazione", in cui viene stabilita la potenza di 1.200 MW totali per l'impianto di TV Sud.

- Il 25/05/2007, a seguito di istanza presentata dalla società Tirreno Power S.p.A., il *Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare* ha avviato il procedimento per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.lgs. n. 59 del 18/02/2005 per l'impianto di TVS.
- A seguito di richiesta pervenuta da parte del *Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare* in data 11/9/2007 prot. n. DSA-2007-0024164 il Comune di Civitavecchia nella persona del Sindaco *pro tempore* con nota 48671 del 30/10/2007 ha nominato l'Ing. Cinzia Vergati quale rappresentate comunale della commissione di valutazione tecnica IPPC, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.lgs. 59/05.
- In data 25/03/2010 con nota prot. N. DVA-2010-0008243 il *Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali* ha convocato la Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.lgs 59/05 per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale alla Tirreno Power S.p.A. Centrale Termoelettrica di TVS - Civitavecchia (RM), trasmettendo unitamente il parere istruttorio conclusivo relativo all'impianto, reso dalla Commissione Istruttoria per l'IPPC, con nota prot. N. CIPPC-00-2010-000465 dell'11/03/2010.

Considerato che:

- Dovrà essere prodotta dal Sindaco (o da un suo delegato a ciò autorizzato) agli atti della Conferenza di Servizi, copia conforme del documento che abilita alla espressione della volontà dell'Ente.
- Nell'ambito della stessa Conferenza saranno acquisite le eventuale prescrizioni del Sindaco di cui agli art. 216 e 217 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.
- In particolare l'art. 217 così dispone: "Quando vapori, gas o altre esalazioni, scoli di acque, rifiuti solidi o liquidi provenienti da manifatture o fabbriche, possono riuscire di pericolo o di danno per la salute pubblica, il sindaco prescrive le norme da applicare per prevenire o impedire il danno e il pericolo e si assicura della loro esecuzione ed efficienza. Nel caso di inadempimento il sindaco può provvedere di ufficio nei modi e termini stabiliti nel testo unico della legge comunale e provinciale".
- Per la Sezione TV4 il parere VIA 15749/VIA/A.O.13.b del 22/12/2000 ha prescritto il mantenimento in conservazione a lungo termine al fine di renderla disponibile per sopperire ad eventuali emergenze o esigenze di rete non programmabili e di durata limitata, demarcando pertanto il carattere assolutamente limitato e straordinario dell'utilizzo della Sezione stessa, motivato da una sua non compatibilità ambientale, dovuta alla tecnologia obsoleta utilizzata (rendimento di solo il 38%) e alla mancanza di necessari ed idonei interventi di adeguamento ambientale.



- L'autorizzazione alla trasformazione a ciclo combinato con Decreto MAP 012/2001 del 19/11/2001 conservava la sezione 4 a disposizione del GRTN (per utilizzo a carattere emergenziale) e prescriveva la presentazione di un progetto di miglioramento per limitare le emissioni di NOx per la sezione TV4 da presentare prima della messa a regime delle sezioni 1, 2 e 3 e, non solo, non si è ottemperato a detta prescrizione nei tempi stabiliti ma ad oggi non si è ancora realizzato nulla per ottenere dette riduzioni.
- Non può risultare condivisibile quanto proposto dalla Commissione IPPC al punto 8.2 dell'istruttoria tecnica in cui si cita: "in attesa dei miglioramenti impiantistici che il Gestore dovrà effettuare al fine di conseguire prestazioni in linea con quelle previste dai Bref di riferimento e in ottemperanza alle prescrizioni del decreto MAP 012/2001, il GI propone di assegnare limiti provvisori alle emissioni alla sezione TV4 per i primi due anni di vigenza dell'AIA, e di assegnare per i successivi anni di vigenza i limiti previsti dai Bref".
- Al momento del rilascio dell'autorizzazione alla trasformazione a ciclo combinato con Decreto MAP 012/2001 del 19/11/2001 non era prevista la riconversione a Carbone dell'adiacente Centrale ENEL di TVN, che, in contemporaneo esercizio con TV5, determina un carico di inquinamento ambientale elevatissimo per il Comprensorio a cui si va a sommare quello altrettanto elevato dei traffici veicolare e soprattutto portuale.
- L'impianto fin dalla sua realizzazione vedeva una potenza installata di 1.140 MW e l'autorizzazione MAP 012/2001 conserva questa potenza sulle tre sezioni a ciclo combinato, pertanto la sezione 4 costituisce un surplus di potenza installata, conservata solo per utilizzi emergenziali di gestione della rete nazionale che, ad oggi, con la riconversione dell'impianto di TVN non sono più necessari.
- Da quanto sopra emerge pertanto come la Sezione TV4, considerata la vicinanza dell'impianto a carbone di TVN e l'obsolescenza della tecnologia utilizzata, che è difficilmente riconducibile alle Best Available Techniques (BAT) prescritte per questo tipo di impianto, non debba essere autorizzato con il rilascio dell'AIA in esame, ma vada dismesso alla stregua del 4° Gruppo della Centrale di TVN.
- La sezione TV4 non presenta rendimenti tali da poter essere utilizzata con efficienza e basso impatto ambientale.

Tutto ciò premesso e considerato:

- Si ritiene illegittima l'istruttoria condotta, in quanto l'ingegnere nominato dal Comune, come da allegata documentazione agli atti d'ufficio, quale rappresentate nella commissione di valutazione tecnica IPPC, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.lgs. 59/05, è stata convocata soltanto al primo incontro della Commissione stessa e non ha ricevuto più alcuna convocazione, non potendo in tal senso relazionare all'Amministrazione sul lavoro svolto dalla Commissione.

Ritenuto:

- di dover manifestare il proprio dissenso ritenendo non autorizzabile ai fini ambientali la Sezione TV4 dell'impianto in esame, che andrà pertanto dismessa;



WP

Visti:

- il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 (TUEL);
- il D.Lgs. 18/2/2005 n. 59;
- la legge 7/8/1990 n. 241, come modificata ed integrata dalle leggi 15/2005 e 69/2009;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni di cui in premessa:

- Incaricare il Sindaco, quale rappresentante legale del Comune di Civitavecchia, di manifestare la volontà contraria dell'Ente, ovvero il dissenso al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla Tirreno Power S.p.A. – Centrale Termoelettrica Torrevaldaliga Sud – Civitavecchia in sede di conferenza di servizi convocata a Roma l'8/4/2010 dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare – Direzione Generale per le valutazioni ambientali, dal momento che l'attuale richiesta dell'AIA contiene l'autorizzazione all'esercizio della sezione TV4 della quale si richiede, invece, lo smantellamento in quanto la somma dei MW installati e autorizzati non deve superare i 1.140 MW.
- Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

WP

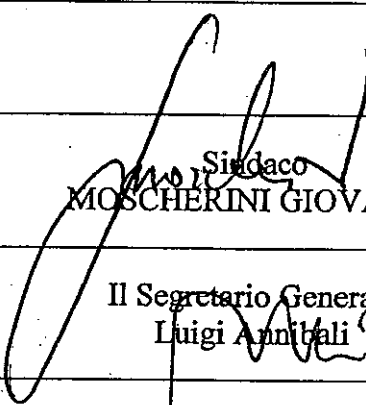


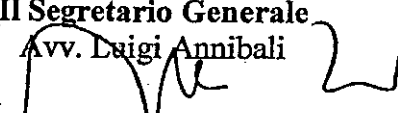
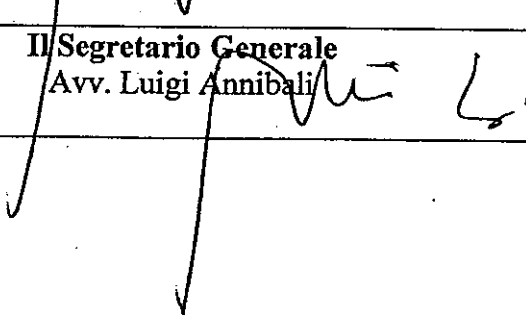


COMUNE DI CIVITAVECCHIA
PROVINCIA DI ROMA


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE


OGGETTO: Espressione della volontà del Consiglio Comunale da manifestarsi in sede di conferenza di servizi per il rilascio dell'A.I.A. alla Tirreno Power S.p.A. Centrale Termoelettrica Torrevaldaliga Sud - Civitavecchia

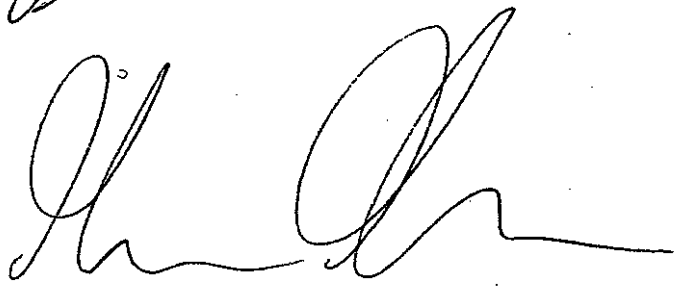
Allegati:

L'assessore Relatore	 Sindaco MOSCHERINI GIOVANNI
Parere in ordine alla regolarità tecnica	Il Segretario Generale Luigi Annibaldi 
Visto del Direttore del Settore Dipartimentale	
Parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.	Il Segretario Generale Avv. Luigi Annibaldi 
Seduta del APPROVATA 8-4-2013	Il Segretario Generale Avv. Luigi Annibaldi 

TOGLIANO AL PUNTO 9 DORA PRORASSO
DELL' ATTO DESCRITTIVO

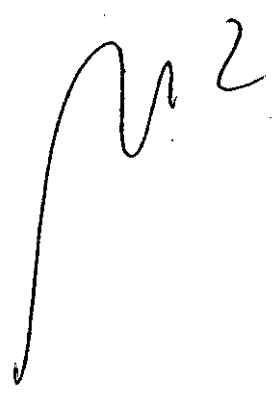
GENI 

PERENO 

MRC. PH. 

ERODIMENTI n. 2
RESPIANTO

8-4-2010



OGGI IL PUNTO 10 DELLA PROPOSTA

DELL' ATTO DELIBERATIVO IN QUANTO

AIA VIVERI RILASCIATO O NEGLETTO

INVECE ~~DEI~~ USSIONI RILASCIATE ANCHE PER
IMPIANTI NON FUNZIONANTI MA ESISTENTI

GOTTI

PERGOLA

ALCANTARA

GRAND ARRETO ~ 3

RESPIRATO

8-4-2010

ALLA S RIGA DELLA PAGINA SUBSEGUE

DA ~~DOVE~~ SI DICE ~~DO~~ ... DOVE TALE AL

W

CON ...

È SOSTITUITA VINCENDO LA SOCIETÀ
TIRANO POWER NON FACCIAMO CHIARITA
SUL FUTURO DELLA UNITÀ L.

GRUPPO 

PEREGO 

ALCANTARA 

ISTITUTA AGLI OBIETTIVI ...
ENTI LA CARICA DI CONSIGLIERE

ENUNCIATO N. 4

RESISTO

8-2-2010





56/87

ARTICOLI

AP

Mortalità e ricoveri ospedalieri nell'area industriale di Civitavecchia, anni 1997-2004

Mortality and hospital admissions in the industrial area of Civitavecchia, 1997-2004

Valeria Fano,¹ Francesco Forastiere,¹ Paolo Papini,² Valeria Tancioni,² Anteo Di Napoli,² Carlo A. Perucci¹

¹ Dipartimento di epidemiologia, ASL RM E, Roma ² Laziosanità - Agenzia di sanità pubblica, Regione Lazio

Corrispondenza: Valeria Fano, Dipartimento di epidemiologia ASL RM E, Via di Santa Costanza 53, 00198 Roma; tel.06 83060421; fax 06 83060463; e-mail: fano@asplazio.it

Cosa si sapeva già

■ Numerosi studi condotti nell'area di Civitavecchia avevano evidenziato sin dagli anni Ottanta e Novanta un eccesso di mortalità per tumore polmonare e della pleura nella popolazione adulta residente e una maggiore frequenza di disturbi respiratori nell'infanzia, in particolare di asma bronchiale.

Cosa si aggiunge di nuovo

■ L'analisi dei ricoveri ospedalieri aggiunge informazioni al quadro epidemiologico dell'area, con risultati coerenti con quelli di mortalità e che confermano i risultati di studi precedenti. Tumore polmonare e pleurico e asma bronchiale sono chiaramente in eccesso. Una novità rispetto alle conoscenze già note è costituita dall'aumento di incidenza di insufficienza renale cronica, rilevato dal Registro regionale dialisi.

Riassunto

Obiettivi: l'area di Civitavecchia è interessata da diversi decenni da un quadro ambientale complesso per la presenza di insediamenti energetici e industriali. È attualmente in opera la riconversione a carbone di una centrale termoelettrica. Obiettivo di questo studio è valutare lo stato di salute della popolazione residente, utilizzando gli archivi di mortalità e le schede di dimissione ospedaliera.

Disegno dello studio: sono stati calcolati i Rapporti Standardizzati di Mortalità (SMR, 1997-2001) e di Ospedalizzazione (SHR, due periodi: 1997-2000 e 2001-2004) per causa e per genere con il metodo indiretto, con i relativi Intervalli di Confidenza al 95%, utilizzando la popolazione della regione Lazio come riferimento.

Risultati: si è osservato un aumento nella mortalità e nei ricoveri per alcune patologie tumorali; in particolare si è rilevato un eccesso significativo di mortalità negli uomini per tumore

polmonare (osservati 134, SMR= 120) e tumore della pleura (osservati 8, SMR= 516). Si è riscontrato un aumento dei ricoveri per asma bronchiale nei bambini (periodo 1997-2000: maschi, osservati 73, SHR= 177; femmine, osservati 40, SHR= 157). Infine, i dati del Registro regionale dialisi evidenziano un aumento di incidenza di insufficienza renale cronica negli uomini nel periodo 2001-2004 (osservati 28, SHR= 156).

Conclusioni: lo studio ha evidenziato degli eccessi di morbosità e di ricoveri ospedalieri nei residenti a Civitavecchia per diverse patologie tumorali. In vista dei cambiamenti ambientali previsti si raccomanda un accurato monitoraggio epidemiologico per le patologie risultate in eccesso (tumori del polmone e della pleura, disturbi respiratori nei bambini, malattie renali).

(*Epidemiol Prev* 2006; 30(4-5): 221-26)

Parole chiave: esposizioni ambientali, centrali termoelettriche, tumore del polmone, malattie respiratorie, malattie renali

Abstract

Objective: the industrial area of Civitavecchia (central Italy) has been object of concern because of several sources of environmental contamination potentially affecting the residential communities: a harbor, a cement factory and several power plants are present in the area. A coal power plant is currently under construction. The aim of the study is to evaluate the health of residents in the area, through the analysis of the mortality registry and the hospital discharge records.

Design: cause and gender specific indirect Standardized Mortality (1997-2001) and Hospitalization (1997-2000 and 2001-2004) Ratios were computed, with 95% Confidence Intervals, using regional population as reference.

Results: mortality and morbidity excesses for cancer were observed, in particular an increased mortality for lung cancer (observed 134,

SMR= 120) and for malignant neoplasm of pleura (observed 8, SMR= 516) were detected among men. An increased frequency of hospital admissions for asthma was observed among children aged 0-14 (period 1997-2000: males, observed 73, SHR= 177; females, observed 40, SHR= 157). Finally, a significantly increased incidence of renal diseases was recorded by the Lazio Dialysis Registry in the period 2001-2004 (observed 28, SHR= 156). **Conclusion:** in view of the environmental changes of the area, the excesses observed in this study suggest the need for epidemiologic monitoring found in excess (lung and pleural cancer, respiratory diseases among children, renal diseases) in the area. (*Epidemiol Prev* 2006; 30(4-5): 221-26)

Key words: environmental exposures, power plants, lung cancer, respiratory diseases, renal diseases

ARTICOLI

Introduzione

L'area di Civitavecchia (Roma) è da anni oggetto di attenzione per le possibili ripercussioni sulla salute della popolazione da parte delle emissioni ambientali derivanti dagli impianti industriali e commerciali presenti nell'area: un porto, un cementificio e alcune centrali termoelettriche (Fiumaretta fino al 1990; attualmente Torre Valdaliga Nord - TVN - e Sud - TVS) Negli anni Ottanta e Novanta sono stati condotti diversi studi epidemiologici, sia sui residenti che sui lavoratori delle industrie e del porto di Civitavecchia. Bonassi et al.¹ hanno registrato un eccesso di mortalità per tumore polmonare tra i lavoratori portuali; Rapiti et al.² hanno osservato un eccesso di mortalità per tumore al polmone e alla pleura in una coorte di marittimi impiegati nel porto di Civitavecchia; un eccesso di mortalità di tumori dell'apparato respiratorio, sebbene non significativo, è stato riscontrato in una coorte di addetti alle centrali Enel del comprensorio di Civitavecchia.³ Casi di mesotelioma pleurico sono stati osservati tra i lavoratori di tre centrali Enel italiane, una delle quali di Civitavecchia.⁴ Il si-

stema di sorveglianza dei casi di mesotelioma pleurico nel Lazio ha registrato un'incidenza particolarmente elevata nella popolazione adulta maschile residente nel comprensorio di Civitavecchia nel periodo 1997-2000 (tasso annuale: 3,5 casi per 100.000 abitanti; tasso regionale: 0,8 casi per 100.000 abitanti).⁵ Uno studio di mortalità su base geografica condotto a Civitavecchia negli anni Ottanta segnalava un incremento nella mortalità per tumore polmonare, in particolare tra gli uomini.⁶ Successivamente, uno studio caso-controllo condotto sui residenti nell'area deceduti per tumore polmonare nel periodo 1987-1995 ha considerato in particolare il ruolo delle esposizioni lavorative e ambientali,⁷ riscontrando rischi relativi (RR) significativamente elevati per alcune esposizioni lavorative, in particolare amianto (RR= 3,5) e impiego come lavoratore marittimo (RR= 1,5); è stata registrata una mortalità per tumore polmonare più elevata nella zona a sud della città (RR= 1,5), a pochi km dal centro, ed è stato ipotizzato che l'esposizione cronica agli inquinanti ambientali avesse avuto in tale area una ricaduta maggiore a causa dei venti prevalenti.

WP

Tabella 1 - Numero di morti e di persone ricoverate per causa e genere nel comune di Civitavecchia nel periodo 1997-2004. † Osservati (OSS), Attesi (ATT) e Rapporti Standardizzati indiretti di Mortalità (SMR) e di Ospedalizzazione (SHR) rispetto alla regione Lazio.

Table 1 - Number of deaths and hospital discharges in the municipality of Civitavecchia by cause and gender in the period 1997-2004. Observed (OSS), Expected (ATT) and Standardized Mortality (SMR) and Hospitalization ratios (SHR) vs Lazio region.

Causa (ICD-9 o ICD-9-CM)§	Mortalità 1997-2001					
	Uomini			Donne		
	OSS	ATT	SMR	OSS	ATT	SMR
Tutte le cause (0-999)	1.153	1.128,1	102	1.099	1.054,0	104
Tumori totali (140-239)	417	376,1	111*	301	274,8	110
T.m. stomaco (151)	19	25,4	75	20	18,4	109
T.m. colon retto (153-154)	45	38,8	116	36	33,3	108
T.m. laringe (161)	4	6,5	61	1	0,7	149
T.m. trachea, bronchi e polmoni (162)	134	112,0	120*	30	31,7	95
T.m. pleura (163)	8	1,6	516**	0	0,7	0
T.m. vescica (188)	14	16,3	86	4	4,6	87
T.m. sist.nervoso centr. (191-192;225)	12	7,4	163	4	6,6	61
Linfomi non-Hodgkin (200,202)	15	9,6	157	9	8,6	105
Morbo di Hodgkin (201)	1	0,7	135	1	0,6	156
Leucemie (204-208)	17	13,0	131	8	10,4	77
Malattie della tiroide (240-246)	1	0,4	-	0	1,0	0
Malattie cardiovascolari (390-459)	438	435,1	101	464	485,7	96
M. ischemiche (410-414)	153	176,4	87**	111	149,3	74**
Malattie respiratorie (460-519)	62	68,8	90	48	49,9	96
Malattie respiratorie acute (460-466; 480-87)	19	13,9	136	16	14,7	109
M. polmonari croniche (490-496)	28	38,9	72	19	24,2	78
Asma (493)	2	1,8	109	4	2,1	191
Asma 0-14 anni (493)	0	0,0	-	0	0,0	-
Pneumoconiosi (500-505)	1	0,7	135	0	0,0	-
Malattie del rene (580-599)	16	15,6	102	13	14,3	91

† periodo in studio: 1997-2001 per la mortalità, 1997-2004 per i ricoveri

‡ per la mortalità i tassi di riferimento sono stati calcolati sui residenti della regione Lazio nel periodo 1997-2001; per la morbosità il comune di Roma è stato escluso dal calcolo dei tassi di riferimento

MP

Un'indagine condotta nel 1987 tra i bambini delle scuole elementari ha riscontrato una maggiore frequenza di disturbi respiratori infantili tra i residenti nell'area di Civitavecchia, rispetto ai bambini di una zona di controllo (Provincia di Viterbo): prevalenza di asma (RR= 1,4; IC 95% 1,01-2,1), pregressa polmonite (RR= 1,6; IC 95% 1,01-2,4) e infezioni respiratorie nei primi anni di vita (RR= 1,4; IC 95% 1,04-1,8) erano aumentate in modo statisticamente significativo.⁸ Il test di iperreattività bronchiale ha confermato questi risultati: la frequenza dei soggetti con maggiore reattività al test spirometrico con la metacolina era significativamente maggiore a Civitavecchia, anche dopo avere controllato per molteplici fattori di confondimento (RR= 2,0; IC 95% 1,5-2,7).⁹ Le centrali di Torre Valdaliga Nord (TVN) e Sud (TVS) hanno ultimato nel dicembre 1999 interventi di «ambientalizzazione» per adeguarsi alle restrizioni normative in termini di emissioni inquinanti nell'atmosfera. Il Ministero delle attività produttive, a seguito della procedura di valutazione di impatto ambientale svolta dal Ministero dell'ambiente, ha di recente approvato il piano di riconversione dell'impianto Enel Torvaldaliga Nord di Civitavecchia, che attualmente ha una potenza di 2640 megawatt. Il progetto di riconversione¹⁰ prevede che la centrale, attualmente alimentata a olio combustibile, sia convertita a carbone con una riduzione della potenza

dell'impianto e importanti modifiche delle strutture impiantistiche per soddisfare le nuove esigenze produttive. A seguito di tale approvazione, tuttavia, sono state sollevate dalle istituzioni locali e dalle forze sociali numerose perplessità in merito al potenziale inquinante dei nuovi impianti e alle possibili ripercussioni sulla salute della popolazione. Alla luce del dibattito in corso, si è deciso di fornire un quadro epidemiologico della situazione locale e di aggiornare le conoscenze epidemiologiche analizzando i dati della mortalità e dei ricoveri ospedalieri per gli anni più recenti.

Metodi

Popolazione in studio e fonte dei dati

La popolazione in studio è costituita dai residenti nel Comune di Civitavecchia. La fonte dei dati di mortalità è l'Atlante italiano di mortalità GIS8¹¹ che utilizza i dati delle schede di morte ISTAT. Sono state considerate le morti per cause specifiche dei residenti a Civitavecchia avvenute nel Lazio o in un'altra regione italiana. Per la morbosità sono stati utilizzati i dati del Registro regionale delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) dell'Agenzia di sanità pubblica della Regione Lazio per il periodo 1997-2004. Sono stati considerati tutti i ricoveri ordinari acuti per cause specifiche dei residenti e avvenuti nelle strutture della Regione Lazio nel periodo in stu-

Ricoveri 1997-2000						Ricoveri 2001-2004					
Uomini			Donne			Uomini			Donne		
OSS	ATT	SHR	OSS	ATT	SHR	OSS	ATT	SHR	OSS	ATT	SHR
1.602	1.415,0	113**	1.825	1.559,2	117**	1.559	1.375,1	113**	1.612	1.520,0	106*
27	37,4	72	35	26,4	132	25	33,0	76	25	24,9	100
86	77,3	111	76	67,2	113	72	81,5	88	66	66,9	99
22	21,4	103	0	1,6	-	18	17,1	105	0	1,7	-
131	113,3	116	27	27,2	99	144	98,7	146**	36	26,2	137
6	2,7	223	3	1,0	287	7	2,4	294*	0	1,0	-
99	84,4	117	21	16,7	126	106	89,1	119	34	19,8	172**
12	17,4	69	16	14,0	114	14	16,3	86	13	14,1	92
28	19,7	142	19	16,5	115	19	18,2	105	15	16,3	92
7	4,6	153	1	3,8	26	7	4,3	164	0	3,1	-
20	18,7	107	14	14,9	94	26	17,0	153*	9	13,6	66
28	39,9	70	170	175,3	97	44	43,8	100	125	165,7	76**
2.365	2.317,7	102	1.767	2.108,5	84**	2.066	2.193,8	94**	1.504	1.884,0	80**
469	462,7	101	261	296,1	88*	442	466,8	95	209	273,1	77**
1.983	1.946,4	102	1.495	1.545,8	97	1.518	1.680,1	90**	1.168	1.310,8	89*
386	425,6	91	325	354,1	92	303	359,9	84**	276	285,5	97
274	247,7	111	176	173,5	102	176	190,3	93	115	136,8	84
97	66,9	145**	62	66,1	94	33	42,3	78	34	42,6	80
73	41,2	177**	40	25,5	157**	28	29,6	95	17	19,4	88
1	1,3	77	0	0,2	-	3	1,1	276	0	0,1	-
20	15,0	133	10	11,0	91	28	18,0	156*	14	13,0	108

§ codice ICD-9 per la mortalità, ICD-9-CM per i ricoveri malattie del rene; per la morbosità viene riportata l'incidenza nel periodo 1996-2003 dei soggetti in dialisi per insufficienza renale cronica dal Registro Dialisi del Lazio
* p < 0.05; ** p < 0.01

MP

dio; sono state escluse altre tipologie assistenziali che non esprimono la morbosità, quali i ricoveri in *day hospital*, in reparti di riabilitazione e le lungodegenze che, se incluse nella selezione, falserebbero il volume delle dimissioni; sono stati inoltre esclusi i ricoveri con diagnosi principale diversa da malattia o traumatismo (classificazione supplementare o cosiddetti «codici V»). È stata considerata solo la patologia riportata in diagnosi principale sulla SDO. Il Registro Dialisi del Lazio (RDL)¹² dell'Agenzia di sanità pubblica della Regione Lazio ha fornito i dati relativi all'incidenza di nuovi casi di insufficienza renale cronica in dialisi nei residenti nell'area in studio relativamente al periodo 1997-2004.

Analisi dei dati

Sono stati calcolati i Rapporti Standardizzati di Mortalità (SMR) standardizzati per classi di età quinquennali, causa e genere con il metodo indiretto, con i relativi Intervalli di Confidenza (IC) al 95% sotto l'ipotesi di una distribuzione di Poisson per le morti osservate. Per ottenere gli eventi attesi sono stati utilizzati i tassi di mortalità della Regione Lazio per il periodo 1997-2001, specifici per età, genere e causa, calcolati come rapporto tra i decessi osservati e la popolazione residente. Gli SMR per genere e causa sono stati calcolati come rapporto (x100) tra i decessi osservati e i decessi attesi nel quinquennio nella popolazione residente nel Comune di Civitavecchia, ottenuti dall'interrogazione dell'Atlante. Analogamente, per i ricoveri ospedalieri, sono stati calcolati i Rapporti Standardizzati di Ospedalizzazione (SHR); i ricoveri attesi sono stati ottenuti applicando alla popolazione residente nell'area in studio i tassi specifici per età, genere e causa della Regione Lazio. L'analisi è stata condotta separatamente sui due periodi 1997-2000 e 2001-2004, applicando i tassi di morbosità della Regione Lazio nei due periodi, calcolati come rapporto tra i ricoveri osservati e la popolazione residente a metà periodo (rispettivamente al 31/12/1998 e all'1/1/2003)¹³. Per i ricoveri ospedalieri si è scelto di escludere dal riferimento la popolazione residente a Roma poiché è presumibile che, data l'elevata offerta di prestazioni ospedaliere, i tassi di ricovero siano più elevati che nel resto della regione.¹⁴ In entrambi i periodi in studio è stato considerato l'evento «primo ricovero», eliminando i ricoveri ripetuti dello stesso individuo per la stessa causa nell'arco del periodo considerato (per maggiori dettagli si rimanda all'Appendice). Per tutte le elaborazioni è stato utilizzato il software STATA.¹⁵

Risultati

La popolazione residente nel Comune di Civitavecchia comprende un totale di circa 50.000 abitanti.¹¹ Nella Tabella 1 vengono riportati gli eventi osservati e attesi nell'area in studio per genere, causa e periodo, e i rapporti standardizzati di mortalità e di ospedalizzazione; per le malattie renali è stata riportata l'incidenza dei soggetti con insufficienza renale cronica in dialisi nel periodo 1997-2004. La mortalità per tutte le cause è più elevata rispetto all'atteso

regionale, sebbene gli SMR non raggiungano la significatività statistica. Negli uomini si registra un aumento di mortalità per tutti i tumori (SMR= 111) che trova conferma anche nei ricoveri per entrambi i periodi in studio e per entrambi i generi (1997-2000, uomini: SMR= 113, donne: SMR= 117; 2001-2004, uomini: SMR= 113, donne: SMR= 106). Per quanto riguarda le singole sedi tumorali, negli uomini si osserva un eccesso significativo di mortalità per tumore del polmone (SMR= 120) e della pleura (SMR= 516), confermato dall'eccesso di ricoveri nel periodo più recente (SHR: polmone 146, pleura 294); per le donne non si osservano differenze significative rispetto all'atteso per queste due cause. Non si registrano altre differenze statisticamente significative per le altre sedi tumorali, a eccezione di un aumento di ricoveri nel periodo 2001-2004 per tumore della vescica nelle donne (SHR= 172) e di leucemie tra gli uomini (SHR= 153).

Per le malattie cardiovascolari non si registrano differenze nella mortalità, mentre per i ricoveri si registra un SHR inferiore a 100 in entrambi i periodi per le donne (1997-2000 SHR= 84, 2001-2004 SHR= 80) e nel secondo periodo per gli uomini (SHR= 94). In particolare, per le malattie ischemiche si osserva una mortalità significativamente inferiore all'atteso in entrambi i generi (SMR: uomini 87, donne 74), confermata dagli SHR dei ricoveri, significativi solo per le donne (1997-2000 SHR= 88; 2001-2004 SHR= 77).

Per le malattie respiratorie non si registrano differenze nella mortalità. I ricoveri per questa causa risultano significativamente inferiori all'atteso nel secondo periodo (uomini SHR= 90, donne SHR= 89). Le malattie respiratorie acute confermano lo stesso andamento ma si raggiunge la significatività solo per gli uomini (SHR= 84). Per l'asma si registra un eccesso significativo per i ricoveri degli uomini nel periodo 1997-2000 (SHR= 145) e in particolare nei maschi di 0-14 anni (SHR= 177); l'eccesso di asma pediatrica nel periodo 1997-2000 è presente anche tra le femmine (SHR= 157).

I dati di incidenza del Registro dialisi mostrano un aumento dell'incidenza di insufficienza renale tra gli uomini, statisticamente significativo solo nel secondo periodo (rapporto standardizzato di incidenza = 156); nelle donne non si osservano differenze significative rispetto all'atteso regionale in entrambi i periodi.

Discussione

Lo studio evidenzia un quadro sanitario della popolazione residente nel Comune di Civitavecchia coerente con quanto già osservato in studi precedenti. Si osserva un aumento della mortalità per tutti i tumori negli uomini e di ricoveri per le stesse patologie in entrambi i periodi in studio e in entrambi i generi. In particolare, è presente un aumento di tumore polmonare negli uomini adulti residenti, confermato dall'eccesso osservato nei ricoveri per questa causa nel periodo di osservazione più recente; nella stessa popolazione si osserva inoltre un elevato rischio di tumori della pleura. I ri-

UMP

coveri ospedalieri per asma bronchiale nei bambini sono risultati più frequenti nei residenti nell'area in studio rispetto all'atteso regionale, con incrementi maggiori nel periodo 1997-2000. Per il periodo più recente si registra infine un aumento di insufficienza renale tra gli uomini. Nei paragrafi che seguono vengono illustrate alcune ipotesi per interpretare i risultati alla luce delle conoscenze disponibili in letteratura e in particolare riguardo l'area in studio.

Uno studio caso-controllo condotto nell'area di Civitavecchia aveva osservato un aumento di tumore polmonare riconducibile a esposizioni occupazionali anche dopo aver aggiustato per abitudini al fumo.⁷ Studi specifici condotti in prossimità di siti industriali hanno documentato un aumento nella frequenza di tumore polmonare.¹⁶ Sulla base dell'insieme delle evidenze disponibili, si può ipotizzare un ruolo specifico dell'inquinamento ambientale di origine industriale sulla frequenza attuale dei tumori polmonari a Civitavecchia. La patologia respiratoria infantile è fortemente influenzata dalle esposizioni ambientali. Studi recenti condotti in Europa e negli Stati Uniti hanno messo in evidenza un ruolo dell'inquinamento atmosferico nell'aggravamento dell'asma bronchiale,^{17,18} una patologia particolarmente frequente in età pediatrica.¹⁹ Più controverso è invece il ruolo dell'inquinamento nella genesi della malattia. I dati attualmente disponibili non permettono considerazioni di carattere eziologico sull'eccesso di ricoveri per asma nella popolazione pediatrica di Civitavecchia; appare interessante osservare tuttavia che l'eccesso per questa malattia, già rilevato alla fine degli anni Ottanta,^{8,9} sembra persistere fino al periodo 1997-2000 dopo il quale le modifiche strutturali hanno ridotto significativamente le emissioni inquinanti.

Non si può escludere un ruolo della contaminazione ambientale a Civitavecchia sulle patologie renali, alla luce degli eccessi di mortalità e di morbosità per queste malattie rilevate in prossimità di altri complessi industriali.^{20,21} Il riscontro di un aumento dell'incidenza di soggetti in dialisi nella nostra popolazione merita dunque ulteriori approfondimenti.

Questo studio rappresenta un esempio di utilizzo dei sistemi informativi ospedalieri, come risorsa aggiuntiva ai dati di mortalità per la valutazione epidemiologica delle esposizioni ambientali. Dagli studi italiani volti alla valutazione dell'accuratezza e completezza degli archivi ospedalieri mediante il riesame delle cartelle cliniche da parte di esperti (*re-abstract studies*),²²⁻²⁵ emerge una variabilità in funzione della patologia e della posizione della diagnosi (principale o patologie concomitanti); il livello di accuratezza con cui viene registrata la diagnosi principale risulta soddisfacente e questo ci rassicura sul fatto di aver utilizzato la diagnosi principale alla dimissione per classificare la causa del ricovero nel nostro studio. Le procedure di *linkage* utilizzate per escludere dall'analisi i ricoveri ripetuti hanno ridotto la presenza di record multipli. Riteniamo improbabile che la presenza di un'eventuale sovrastima dovuta a un residuo di ricoveri multipli

abbia influito sugli SHR, in quanto ne sarebbero affetti in egual misura sia il numeratore sia il denominatore.

Nell'analisi dei ricoveri si è scelto di escludere dal riferimento la popolazione residente a Roma. La scelta della popolazione è di particolare importanza negli studi condotti su piccole aree, in assenza di informazioni geografiche dettagliate relative alla residenza di un soggetto. Spesso, come nel caso del Lazio, la popolazione regionale non fornisce una comparabilità ottimale, non solo per la diversa distribuzione di fattori socioeconomici, ma anche per la disponibilità di strutture ospedaliere locali. Riteniamo improbabile che gli eccessi osservati a Civitavecchia rappresentino una sovrastima dovuta all'utilizzo di tassi standard inadeguati. Infatti gli SHR calcolati con i tassi dell'intera regione – dati riportati di seguito – non solo confermano gli eccessi riscontrati (per esempio per i tumori totali: ricoveri 1997-2000, uomini: SHR= 110 p-value <0,001, donne: SHR= 111 p-value <0,001; 2001-2004, uomini: SHR= 106 p-value <0,05), ma evidenziano degli aumenti che una volta escluso il Comune di Roma hanno perso significatività statistica (es. ricoveri per tumore dello stomaco nelle donne, periodo 1997-2000: SHR= 147 p-value <0,05; ricoveri per malattie respiratorie negli uomini, periodo 1997-2000: SHR= 110 p-value <0,001; ricoveri per malattie polmonari croniche nel periodo 1997-2000: uomini SHR= 131 p-value <0,001, donne SHR= 118 p-value <0,05).

Infine, non si può escludere che in questo studio parte dei risultati osservati (sia in eccesso che in difetto rispetto all'atteso) siano stati ottenuti per effetto del caso, anche a causa dell'elevato numero di confronti; tuttavia la maggior parte degli eccessi osservati sono altamente significativi (p-value <0,01). In conclusione, gli studi ecologici come quello presentato non sono in grado di mettere in evidenza relazioni di causa ed effetto, specie in presenza di una situazione ambientale e lavorativa complessa e articolata come quella di Civitavecchia. Questo studio, tuttavia, ha evidenziato una serie di patologie in eccesso – tumore del polmone, della pleura, disturbi respiratori nei bambini, malattie renali – per le quali è indispensabile un accurato monitoraggio epidemiologico, sia con le statistiche correnti che con studi ad hoc. I risultati hanno rilevanza rispetto alle politiche di riconversione energetica e al potenziale inquinante di nuovi impianti per quanto riguarda la salute della popolazione locale. Le decisioni strategiche rispetto ai piani di riconversione energetica devono tener conto dello stato di salute della popolazione residente. L'utilizzo dei dati dei sistemi informativi ospedalieri impone un impegno verso problemi metodologici nuovi rispetto a quanto già consolidato per gli studi che utilizzano la mortalità, ma le prospettive sono sicuramente promettenti.

Conflitti di interesse: nessuno

Ringraziamenti: si ringrazia il Dr. Domenico Di Lallo di Laziosanità - Agenzia di sanità pubblica, Regione Lazio per aver permesso l'utilizzo dei dati del Registro dialisi del Lazio.

Appendice

Procedura di record linkage utilizzata per eliminare i ricoveri ripetuti

La procedura di *recond linkage* per eliminare i ricoveri ripetuti in un primo momento ha utilizzato il codice fiscale come chiave di *linkage*, ricostruito sulla base delle variabili anagrafiche. Successivamente si è proceduto all'identificazione di altri ricoveri ripetuti dopo la correzione degli errori più comunemente commessi nella compilazione delle informazioni anagrafiche: genere diverso ma altre variabili anagrafiche uguali; giorno della data di nascita diverso, ma altre variabili anagrafiche uguali; mese di nascita diverso, ma altre variabili anagrafiche uguali; giorno e mese della data di nascita invertiti, ma altre variabili anagrafiche uguali. La correzione degli errori è avvenuta sotto l'ipotesi che sia più probabile che un codice fiscale sia corretto se un individuo è stato identificato almeno due volte con que-

sta chiave. Dunque il codice fiscale degli individui con almeno due ricoveri è stato considerato come *gold standard* e si è proceduto alla ricerca e alla correzione degli individui con un solo ricovero variando, in successione, il genere e il giorno/mese della data di nascita. Si è scelto di non variare le componenti del codice fiscale che per loro natura risultano essere più discriminanti (luogo di nascita, cognome, nome) in modo da evitare l'*over-linkage*, cioè la possibilità che i ricoveri relativi a individui diversi vengano attribuiti a un unico individuo. La ricerca degli errori è stata effettuata esclusivamente sul data set dei residenti in regione, in quanto per i ricoveri dei residenti nel Lazio avvenuti in altre regioni Italiane («mobilità passiva») le variabili anagrafiche non sono sempre complete.

WP

Bibliografia

1. Bonassi S, Ceppi M, Puntoni R et al. Mortality studies of dockyard workers (longshoremen) in Italy. *Am J Ind Med* 1985; 7(3): 219-27.
2. Rapiti E, Turi E, Forastiere F et al. A mortality cohort study of seamen in Italy. *Am J Ind Med* 1992; 21(6): 863-72.
3. Forastiere F, Pupp N, Magliola E, Valesini S, Tidei F, Perucci CA. Respiratory cancer mortality among workers employed in thermoelectric power plants. *Scand J Work Environ Health* 1989; 15(6): 383-86.
4. Crosignani P, Forastiere F, Petrelli G et al. Malignant mesothelioma in thermoelectric power plant workers in Italy. *Am J Ind Med.* 1995; 27(4): 573-76.
5. Palange S, Ascoli V, Carnovale-Scalzo C et al. Estimates of pleural mesothelioma incidence in the Lazio region (Italy), 1997-2000. *Med Lav* 2004; 95(1): 45-54.
6. Tasco C, Altavista P, Forastiere F et al. Mortalità nelle Unità Sanitarie Locali del Lazio, 1980-1984. Progetto Salute, 1992: 19: 1-98.
7. Fano V, Michelozzi P, Ancona C, Capon A, Forastiere F, Perucci CA. Occupational and environmental exposures and lung cancer in an industrialised area in Italy. *Occup Environ Med* 2004; 61(9): 757-63.
8. Forastiere F, Corbo GM, Michelozzi P et al. Effects of environment and passive smoking on the respiratory health of children. *Int J Epidemiol.* 1992; 21(1): 66-73.
9. Forastiere F, Corbo GM, Pistelli R et al. Bronchial responsiveness in children living in areas with different air pollution levels. *Arch Environ Health* 1994; 49(2): 111-18.
10. Decreto MAP N.55/02/2003
11. Cislighi C. GIS8 - Atlante italiano di mortalità, Release 8, maggio 2005
12. Di Lallo D, Miceli M, Perucci CA. Epidemiologia descrittiva dei pazienti con insufficienza renale in trattamento dialitico cronico. Risultati del registro di popolazione del Lazio. *Epidemiol Prev* 1997; 21(3): 194-201.
13. <http://demo.istat.it>
14. http://www.asplazio.it/asp_online/art_ospedaliera/sio/sio_rapporti.php?zio=rapporti
15. Stata Statistical Software - Release 8.0. College Station, TX. Stata Corporation, 2003.
16. Benedetti M, Lavarone I, Comba P. Cancer risk associated with residential proximity to industrial sites: a review. *Arch Environ Health* 2001; 56(4): 342-49.
17. Heinrich J, Wichmann HE. Traffic related pollutants in Europe and their effect on allergic disease. *Curr Opin Allergy Clin Immunol* 2004 Oct; 4(5): 341-48.
18. Schwartz J. Air pollution and children's health. *Pediatrics.* 2004; 113 (4 Suppl): 1037-43
19. Ciccone G, Forastiere F, Agabiti N et al. Road traffic and adverse respiratory effects in children. SIDRIA Collaborative Group. *Occup Environ Med* 1998; 55(11): 771-78.
20. Staples B, Howse ML, Mason H, Bell GM. Land contamination and urinary abnormalities: cause for concern? *Occup Environ Med* 2003;60(7): 463-67.
21. Hodgson S, Nieuwenhuijsen MJ, Hansell A et al. Excess risk of kidney disease in a population living near industrial plants. *Occup Environ Med* 2004; 61(8): 717-19.
22. Alberti V, Flor L. Studio sulla qualità dei dati di dimissione ospedaliera. *Epid Prev* 1992; 52: 32-8.
23. Lorenzoni L, Da Cas R, Aparo UL. The quality of abstracting medical information from the medical record: the impact of training programmes. *Int J Qual Health Care* 1999; 11(3): 209-13.
24. Agabiti N, Picconi O, Papini P et al. La valutazione della qualità della compilazione e codifica della scheda di dimissione. Rome: Agency for Public Health; 2002. Available from: http://www.asplazio.it/asp_online/art_ospedaliera/val_esito/rap_doc_sem.php?valesito=rapdocsem
25. Chio A, Ciccone G, Calvo A, Vercellino M, Di Vito N, Ghiglione P, Mutani R; Piemonte and Valle d'Aosta Register for ALS. Validity of hospital morbidity records for amyotrophic lateral sclerosis. A population-based study. *J Clin Epidemiol* 2002; 55(7): 723-27.

62/87
WP

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DELL'A.I.A.

ALL'IMPIANTO "TORREVALDALIGA SUD" DELLA SOCIETÀ

TIRRENO POWER SPA

**ART. 5, C. 11, DLGS 59 DEL 18.02.2005 - PRESCRIZIONI DEL
SINDACO DEL COMUNE DI CIVITAVECCHIA AI SENSI DEGLI
ARTT. 216 E 217 DEL R.D. 1265 DEL 27.07.1934**

Il sottoscritto Giovanni Moscherini, nella sua qualità di Sindaco p.t. del
Comune di Civitavecchia, nell'ambito del procedimento di cui all'incipit, con
il presente atto

PREMESSO

Che, con Deliberazione n.5 del 08.04.2010, il Consiglio Comunale di
Civitavecchia ha *"incaricato il Sindaco, quale rappresentante legale del
Comune di Civitavecchia, di manifestare la volontà contraria dell'Ente,
ovvero il dissenso al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
(A.I.A.) alla Tirreno Power Spa-Centrale termoelettrica Torrevaldaliga Sud
Civitavecchia in sede di Conferenza dei Servizi..."*, in quanto *"l'attuale
richiesta dell'A.I.A. contiene l'autorizzazione all'esercizio della sezione TV4
della quale si richiede, invece, lo smantellamento"*;

CONSIDERATO

Che la predetta Deliberazione (che si allega) viene qui richiamata in ogni suo
punto, sì da formare parte integrante e sostanziale del presente atto;

03/87
W

Che la situazione ambientale della Città di Civitavecchia e dei Comuni limitrofi è meritevole di particolare attenzione in virtù della contemporanea e consolidata presenza di rilevanti fattori di pressione ambientale, come del resto riconosciuto e riportato alla pag. 34 del Parere Istruttorio di cui alla nota CIPPC 00-2010-0000465 dell'11.3.2010 reso nell'ambito del procedimento di A.I.A in epigrafe;

Che tale evidenza era stata, peraltro, già precedentemente constatata nell'ambito del Decreto V.I.A. del Ministero dell'Ambiente n.680 del 04.11.2003 inerente la riconversione a carbone della Centrale di Torrevaldaliga Nord, in cui, in relazione alle emissioni pregresse delle centrali termoelettriche insistenti sul territorio, si legge *"Non è possibile escludere che tali emissioni abbiano comportato un impatto sulla salute umana che non si è ancora completamente manifestato, ed è quindi raccomandabile per il futuro continuare ed anzi rafforzare l'attuale politica di contenimento del carico inquinante"*

Che lo stato di sofferenza sanitaria della popolazione, registrato sin dagli anni Ottanta e Novanta da diverse indagini epidemiologiche, è stato da ultimo acclarato e confermato nello studio *"Mortalità e ricoveri ospedalieri nell'area industriale di Civitavecchia, anni 1997-2004"* del Dipartimento di Epidemiologia della ASL Roma E - struttura di riferimento regionale per l'epidemiologia - e Laziosanità - Agenzia di sanità pubblica, Regione Lazio" (che parimenti si allega al presente atto), in cui si legge che *"L'analisi dei*

64/87
WP

ricoveri ospedalieri aggiunge informazioni al quadro epidemiologico dell'area, con risultati coerenti con quelli di mortalità e che confermano i risultati di studi precedenti. Tumore polmonare e pleurico e asma bronchiale sono chiaramente in eccesso. Una novità rispetto alle conoscenze già note è costituita dall'aumento incidenza di insufficienza renale cronica, rilevato dal Registro regionale dialisi" e che "i risultati hanno rilevanza rispetto alle politiche di riconversione energetica e al potenziale inquinante di nuovi impianti per quanto riguarda la salute della popolazione locale. Le decisioni strategiche rispetto ai piani di riconversione energetica devono tener conto dello stato di salute della popolazione residente";

Che, secondo quanto emerso nel procedimento in itinere, la sezione TV4 della centrale di Torrevaldaliga Sud non è in grado di disporre, nell'immediato e nel medio termine (prossimi due anni), delle migliori tecniche disponibili e, conseguentemente, di garantire livelli di emissioni in linea con quelli associati alle medesime nel BREF di riferimento;

Che, in particolare, nel predetto Parere Istruttorio CIPPC 00-2010-0000465 dell'11.3.2010 (pagg. 35 e 38), preso atto per l'anno 2006 di livelli di emissioni di SO₂, Nox e polveri superiori al range di prestazione BREF, il Gruppo Istruttore proponeva, per i primi due anni di vigenza dell'AIA, l'assegnazione di limiti sensibilmente superiori a quelli individuabili nel BREF "in attesa dei miglioramenti impiantistici che il Gestore dovrà effettuare";

65/87
WP

RITENUTO

Che tale ipotesi derogatoria non poteva e non possa ritenersi condivisibile, in quanto, oltre a non essere in linea con la vigente normativa nazionale e comunitaria, avrebbe l'effetto di esporre, per un lasso di tempo considerevole, la popolazione a livelli di emissioni che, proprio in virtù della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, possono e devono essere ridotti nell'immediato, aspetto, quest'ultimo, che induce nel sottoscritto Sindaco di Civitavecchia ulteriori legittimi timori in relazione alla salvaguardia della salute pubblica;

Di dover adottare un idoneo provvedimento al fine di prevenire ed impedire il danno e il pericolo che le suddette emissioni potrebbero arrecare alla salute pubblica;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, richiamati espressamente i contenuti della Deliberazione del Consiglio Comunale di Civitavecchia dell'08.04.2010 n.5, il Sindaco di Civitavecchia, ai sensi degli artt. 216 e 217 del R.D. 1265 del 27.07.1934, nell'ambito del surrichiamato procedimento, formula le seguenti

PRESCRIZIONI

Si formula espresso divieto al funzionamento della Sezione TV4 della Centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Sud.

Si richiede, altresì, che nel provvedimento conclusivo del presente procedimento amministrativo l'Autorità Competente voglia confermare le

66/84
UP

modalità e i tempi della presentazione del piano di smantellamento della predetta sezione TV4, come delineate a pag. 31 del Parere Istruttorio di cui alla nota CIPPC 00-2010-0001138 del 04/06/2010.

Allegati: c.s.

Civitavecchia, li 08.09.10

IL SINDACO DI CIVITAVECCHIA

GIOVANNI MOSCHERINI

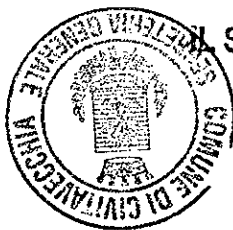


COMUNE DI CIVITAVECCHIA

Art. 1, lettera L. D. P. R. 28: 10: 2000, n. 445

VISTO: per l'autenticità della firma del Sig. GIOVANNI MOSCHERINI
nato a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 06/05/1968
apposta in mia presenza, previa identificazione dell'interessato
su esibizione di buca e colente
Civitavecchia, li 8 SET. 2010 20

Il Funzionario incaricato



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Luigi ANNIBALI

07/08/10
WP

COPIA



COMUNE DI CIVITAVECCHIA
PROVINCIA DI ROMA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 08/04/2010 in sessione Straordinaria di Prima convocazione.

OGGETTO: ESPRESSIONE DELLA VOLONTÀ DEL CONSIGLIO COMUNALE DA MANIFESTARSI IN SEDE DI CONFERENZA DI SERVIZI PER IL RILASCIO DELL'A.I.A. ALLA TIRRENO POWER S.P.A. CENTRALE TERMOELETTRICA TORREVALDALIGA SUD - CIVITAVECCHIA

L'anno duemiladieci, addì otto del mese di aprile alle ore 10:00 in Civitavecchia, nella Sala Consigliare del Palazzo Comunale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Consiglieri:

1	MOSCHERINI GIOVANNI	A	17	IACOMELLI GIANFRANCO	P
2	CAPELLANI FRANCESCO	P	18	SCOTTI SANDRO	P
3	MARINO PASQUALE	P	19	FIorentINI MARIO	P
4	DI MARCO LUIGI	A	20	PORRO NICOLA	P
5	MARUCCIO G. ALESSANDRO	P	21	MECOZZI MIRKO	P
6	REGINELLA FABRIZIO	P	22	TIDEI MARIETTA	A
7	SANTU MARIO GIOVANNI	P	23	PIENDIBENE MARCO	P
8	PALLASSINI PIER PAOLO	P	24	GATTI ALESSIO	P
9	SBROZZI RICCARDO	A	25	PERELLO DANIELE	P
10	ROSCIONI LEONARDO	P	26	COSIMI ROBERTO	A
11	VITALI DIMITRI	P	27	GUERRINI MAURO	P
12	CECCHI ANNITA	P	28	MANUEDDA ALESSANDRO	P
13	LA CAMERA CLAUDIO	P	29	GAGLIONE VINCENZO	A
14	BERGODI GIANFRANCO	P	30	PETRELLI VITTORIO	A
15	CERRONE MIRKO	P	31	DE PAOLIS SANDRO	P
16	BALLONI ALVARO	A			

PRESENTI: 23

ASSENTI: 8

Accertato il numero legale per la validità dell'adunanza Il Presidente del Consiglio, Dott. Francesco Cappellani, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Generale Avv. Luigi Annibali.

Sono presenti gli Assessori: DE ANGELIS GIAN PIERO, ZAPPACOSTA ENRICO, DE FRANCESCO VINCENZO, NUNZI MAURO, GUIDONI CHIARA COSMA

Assumono le funzioni di scrutatori i Signori:



Alle ore 10.00, su disposizione del Presidente, il Segretario Generale esegue l'appello.

Risultano presenti in aula n. 23 consiglieri e n. 8 assenti.

Risultano, altresì, presenti gli assessori De Francesco, Nunzi, De Angelis, Zappacosta e Guida.

~~Entrano il Sindaco ed il consigliere Di Marco – presenti 25.~~

In apertura di seduta il Presidente giustifica le assenze dei consiglieri Gaglione, Tidei e Cosimi.

Successivamente ricorda la prematura scomparsa del giovane Sergio Capitani e viene osservato un minuto di silenzio.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Reginella che chiede alcuni chiarimenti.

Entra il consigliere Petrelli – presenti 26.

Interviene il Sindaco il quale dà alcuni chiarimenti sulla questione in discussione.

Successivamente il Presidente prosegue i lavori del Consiglio Comunale ed invita i presenti a non superare i 5 minuti ad intervento.

Intervengono i consiglieri Gatti, Guerrini, Gatti, Manuedda, Guerrini, Bergodi, Piendibene, Scotti, Cerrone, Marino, Petrelli, Vitali, De Paolis.

Alle ore 12.00 il Presidente sospende i lavori del Consiglio Comunale per una riunione dei capigruppo che riprendono alle ore 13.00.

Eseguito l'appello risultano presenti in aula n. 21 consiglieri e n. 10 assenti (Moscherini, Sbrozzi, Balloni, Fiorentini, Porro, Tidei, Piendibene, Cosimi, Manuedda e Gaglione).

Il Presidente riferisce in merito al documento stilato dalla conferenza dei capigruppo dandone lettura parziale dello stesso.

Entrano il Sindaco ed il consigliere Cosimi – presenti 23.

I consiglieri Vitali e Gatti chiedono alcuni chiarimenti ed il Presidente risponde.

Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri Cosimi, Bergodi e Santu.

OMISSIS



E, pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Esaminata l'allegata proposta dell'ufficio Giunta e Consiglio n. 27 del 7/4/2010;
- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il parere di conformità alle norme vigenti espresso dal Segretario Generale;
- Visto l'esito della votazione sull'emendamento n. 1 presentato dai consiglieri Gatti, Perello e Mecozzi, accertata dagli scrutatori signori: Cosimi, Bergodi e Santu, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 23 VOTANTI 20

FAVOREVOLI 4

CONTRARI 16 (Cappellani, Marino, Di Marco, Maruccio, Reginella, Santu, Pallassini, Roscioni, Vitali, Cecchi, La Camera, Bergodi, Cerrone, Iacomelli, Scotti, Petrelli)

ASTENUTI 3 (Moscherini, De Paolis e Guerrini)

L'emendamento è respinto.

- Visto l'esito della votazione sull'emendamento n. 2 presentato dai consiglieri Gatti, Perello e Mecozzi, accertata dagli scrutatori signori: Cosimi, Bergodi e Santu, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 23 VOTANTI 20

FAVOREVOLI 4

CONTRARI 16 (Cappellani, Marino, Di Marco, Maruccio, Reginella, Santu, Pallassini, Roscioni, Vitali, Cecchi, La Camera, Bergodi, Cerrone, Iacomelli, Scotti, Petrelli)

ASTENUTI 3 (Moscherini, De Paolis e Guerrini)

L'emendamento è respinto.



- 40/88
- Visto l'esito della votazione sull'emendamento n. 3 presentato dai consiglieri Gatti, e Mecozzi, accertata dagli scrutatori signori: Cosimi, Bergodi e Santu, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 23 VOTANTI 21

FAVOREVOLI 4

CONTRARI 17 (Moscherini, Cappellani, Marino, Di Marco, Maruccio, Reginella, Santu, Pallassini, Roscioni, Vitali, Cecchi, La Camera, Bergodi, Cerrone, Iacomelli, Scotti, Petrelli)

ASTENUTI 2 (De Paolis e Guerrini)

L'emendamento è respinto.

- Visto l'esito della votazione sull'emendamento n. 4 presentato dai consiglieri Gatti, Perello e Mecozzi, accertata dagli scrutatori signori: Cosimi, Bergodi e Santu, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 23 VOTANTI 23

FAVOREVOLI 4

CONTRARI 19 (Moscherini, Cappellani, Marino, Di Marco, Maruccio, Reginella, Santu, Pallassini, Roscioni, Vitali, Cecchi, La Camera, Bergodi, Cerrone, Iacomelli, Scotti, Petrelli, De Paolis e Guerrini)

L'emendamento è respinto.

- Visto l'esito della votazione sulla proposta, accertata dagli scrutatori signori: Cosimi, Bergodi e Santu proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 23 VOTANTI 23

FAVOREVOLI 19

CONTRARI 4 (Gatti, Cosimi, Perello e Mecozzi)

DELIBERA

1. Approvare l'allegata proposta dell'ufficio Giunta e Consiglio n. 27 del 7/4/2010, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

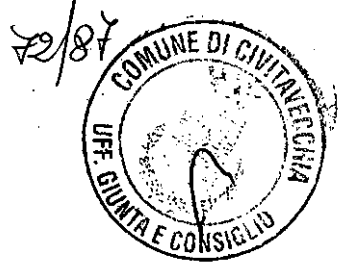
Escono i consiglieri Gatti, Perello, Cosimi e Mecozzi – presenti 19.

71/87



2. Successivamente il presente provvedimento, con separata votazione, viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs.vo n. 267/2001, con voti favorevoli 19 su presenti e votanti n. 19 consiglieri.





COMUNE DI CIVITAVECCHIA
PROVINCIA DI ROMA

Proposta n° 27

del 07/04/2010

PROPOSTA DI DELIBERA

Ufficio Proponente: GIUNTA E CONSIGLIO

Relatore:
MOSCHERINI
GIOVANNI

OGGETTO : *Espressione della volontà del Consiglio Comunale da manifestarsi in sede di conferenza di servizi per il rilascio dell'A.I.A. alla Tirreno Power S.p.A. Centrale Termoelettrica Torrevaldaliga Sud - Civitavecchia*

Premesso che:

- Nel corso degli ultimi anni le due Centrali termoelettriche Torre Valdaliga Nord (TVN) e Torre Valdaliga Sud (TVS), situate a pochi chilometri a nord di Civitavecchia, sono state oggetto di lavori di riconversione.
- Attualmente per la Centrale TVN è in fase di completamento, tra alterne vicende, il progetto di riconversione, autorizzato dal Ministero delle Attività Produttive (MAP) con Decreto del 24/12/2003, che prevede la conversione a carbone di 3 dei 4 Gruppi che costituivano la Centrale nella sua configurazione originale e l'eliminazione definitiva di uno dei quattro Gruppi, ciò per ridurre la potenza installata da 2640 MW a 1980 MW, come da deliberazione del Consiglio Comunale N.33 del 25/03/2003 e come prescritto dal Decreto di VIA n. 680/03.
- Per quanto concerne la Centrale TVS, il progetto, a seguito dell'istanza del 31/07/2000, è stato autorizzato dal MAP con Decreto del 19/11/2001 e prevede la trasformazione a ciclo combinato di 3 delle 4 sezioni originali. Le due nuove sezioni hanno assunto la denominazione di TV5, da 760 MW (per le preesistenti sezioni 1 e 2) e TV6, da 380 MW (per la preesistente sezione 3), entrando in servizio commerciale rispettivamente il 25/05/2005 ed il 26/10/2005. La sezione TV4 da 320 MW non ha subito alcuna modifica strutturale o adeguamento ambientale ed è rimasta in esercizio con ciclo convenzionale a vapore, alimentata con una miscela di combustibile Olio (BTZ)/Gas Naturale, di cui il primo presente in quantità compresa tra 0 e 25% in potenza termica.



- Complessivamente pertanto sul territorio grava una potenza installata di 1980 MW a ciclo combinato e 320 MW a ciclo convenzionale a vapore per la centrale di TVS, per un totale di 3.440 MW.
- Vista la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3/9/1999 n. 207 di "approvazione del piano per le cessioni degli impianti dell'ENEL S.p.A., di cui all'art. 8, comma 1, del D.Lgs. 16/3/1999 n. 79 e delle relative modalità di alienazione", in cui viene stabilita la potenza di 1.200 MW totali per l'impianto di TV Sud.
- Il 25/05/2007, a seguito di istanza presentata dalla società Tirreno Power S.p.A., il *Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare* ha avviato il procedimento per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.lgs. n. 59 del 18/02/2005 per l'impianto di TVS.
- A seguito di richiesta pervenuta da parte del *Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare* in data 11/9/2007 prot. n. DSA-2007-0024164 il Comune di Civitavecchia nella persona del Sindaco *pro tempore* con nota 48671 del 30/10/2007 ha nominato l'Ing. Cinzia Vergati quale rappresentate comunale della commissione di valutazione tecnica IPPC, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.lgs. 59/05.
- In data 25/03/2010 con nota prot. N. DVA-2010-0008243 il *Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali* ha convocato la Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.lgs 59/05 per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale alla Tirreno Power S.p.A. Centrale Termoelettrica di TVS - Civitavecchia (RM), trasmettendo unitamente il parere istruttorio conclusivo relativo all'impianto, reso dalla Commissione Istruttoria per l'IPPC, con nota prot. N. CIPPC-00-2010-000465 dell'11/03/2010.

Considerato che:

- Dovrà essere prodotta dal Sindaco (o da un suo delegato a ciò autorizzato) agli atti della Conferenza di Servizi, copia conforme del documento che abilita alla espressione della volontà dell'Ente.
- Nell'ambito della stessa Conferenza saranno acquisite le eventuale prescrizioni del Sindaco di cui agli art. 216 e 217 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265.
- In particolare l'art. 217 così dispone: "Quando vapori, gas o altre esalazioni, scoli di acque, rifiuti solidi o liquidi provenienti da manifatture o fabbriche, possono riuscire di pericolo o di danno per la salute pubblica, il sindaco prescrive le norme da applicare per prevenire o impedire il danno e il pericolo e si assicura della loro esecuzione ed efficienza. Nel caso di inadempimento il sindaco può provvedere di ufficio nei modi e termini stabiliti nel testo unico della legge comunale e provinciale".
- Per la Sezione TV4 il parere VIA 15749/VIA/A.O.13.b del 22/12/2000 ha prescritto il mantenimento in conservazione a lungo termine al fine di renderla disponibile per sopperire ad eventuali emergenze o esigenze di rete non programmabili e di durata limitata, demarcando pertanto il carattere assolutamente limitato e straordinario dell'utilizzo della Sezione stessa, motivato da una sua non compatibilità ambientale, dovuta alla tecnologia obsoleta utilizzata (rendimento di solo il 38%) e alla mancanza di necessari ed idonei interventi di adeguamento ambientale.



- L'autorizzazione alla trasformazione a ciclo combinato con Decreto MAP 012/2001 del 19/11/2001 conservava la sezione 4 a disposizione del GRTN (per utilizzo a carattere emergenziale) e prescriveva la presentazione di un progetto di miglioramento per limitare le emissioni di NOx per la sezione TV4 da presentare prima della messa a regime delle sezioni 1, 2 e 3 e, non solo, non si è ottemperato a detta prescrizione nei tempi stabiliti ma ad oggi non si è ancora realizzato nulla per ottenere dette riduzioni.
- Non può risultare condivisibile quanto proposto dalla Commissione IPPC al punto 8.2 dell'istruttoria tecnica in cui si cita: "in attesa dei miglioramenti impiantistici che il Gestore dovrà effettuare al fine di conseguire prestazioni in linea con quelle previste dai Bref di riferimento e in ottemperanza alle prescrizioni del decreto MAP 012/2001, il GI propone di assegnare limiti provvisori alle emissioni alla sezione TV4 per i primi due anni di vigenza dell'AIA, e di assegnare per i successivi anni di vigenza i limiti previsti dai Bref".
- Al momento del rilascio dell'autorizzazione alla trasformazione a ciclo combinato con Decreto MAP 012/2001 del 19/11/2001 non era prevista la riconversione a Carbone dell'adiacente Centrale ENEL di TVN, che, in contemporaneo esercizio con TVS, determina un carico di inquinamento ambientale elevatissimo per il Comprensorio a cui si va a sommare quello altrettanto elevato dei traffici veicolare e soprattutto portuale.
- L'impianto fin dalla sua realizzazione vedeva una potenza installata di 1.140 MW e l'autorizzazione MAP 012/2201 conserva questa potenza sulle tre sezioni a ciclo combinato, pertanto la sezione 4 costituisce un surplus di potenza installata, conservata solo per utilizzi emergenziali di gestione della rete nazionale che, ad oggi, con la riconversione dell'impianto di TVN non sono più necessari.
- Da quanto sopra emerge pertanto come la Sezione TV4, considerata la vicinanza dell'impianto a carbone di TVN e l'obsolescenza della tecnologia utilizzata, che è difficilmente riconducibile alle Best Available Techniques (BAT) prescritte per questo tipo di impianto, non debba essere autorizzato con il rilascio dell'AIA in esame, ma vada dismesso alla stregua del 4° Gruppo della Centrale di TVN.
- La sezione TV4 non presenta rendimenti tali da poter essere utilizzata con efficienza e basso impatto ambientale.

Tutto ciò premesso e considerato:

- Si ritiene illegittima l'istruttoria condotta, in quanto l'ingegnere nominato dal Comune, come da allegata documentazione agli atti d'ufficio, quale rappresentate nella commissione di valutazione tecnica IPPC, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.lgs. 59/05, è stata convocata soltanto al primo incontro della Commissione stessa e non ha ricevuto più alcuna convocazione, non potendo in tal senso relazionare all'Amministrazione sul lavoro svolto dalla Commissione;

Ritenuto:

- di dover manifestare il proprio dissenso ritenendo non autorizzabile ai fini ambientali la Sezione TV4 dell'impianto in esame, che andrà pertanto dismessa;

Visti:

- il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 (TUEL);
- il D.Lgs. 18/2/2005 n. 59;
- la legge 7/8/1990 n. 241, come modificata ed integrata dalle leggi 15/2005 e 69/2009;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni di cui in premessa:

- Incaricare il Sindaco, quale rappresentante legale del Comune di Civitavecchia, di manifestare la volontà contraria dell'Ente, ovvero il dissenso al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla Tirreno Power S.p.A. - Centrale Termoelettrica Torrevaldaliga Sud - Civitavecchia in sede di conferenza di servizi convocata a Roma l'8/4/2010 dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, dal momento che l'attuale richiesta dell'AIA contiene l'autorizzazione all'esercizio della sezione TV4 della quale si richiede invece, lo smantellamento in quanto la somma dei MW installati e autorizzati non deve superare i 1.140 MW.

- Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

76/87

MP



COMUNE DI CIVITAVECCHIA
PROVINCIA DI ROMA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Espressione della volontà del Consiglio Comunale da manifestarsi in sede di conferenza di servizi per il rilascio dell'A.I.A. alla Tirreno Power S.p.A. Centrale Termoelettrica Torrevaldaliga Sud - Civitavecchia

Allegati:

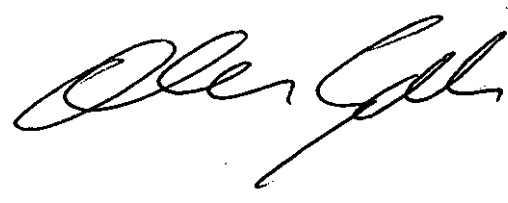
L'assessore Relatore	<i>Moscherini</i> Sindaco MOSCHERINI GIOVANNI
Parere in ordine alla regolarità tecnica	Il Segretario Generale Luigi Annibaldi <i>Luigi</i>
Visto del Direttore del Settore Dipartimentale	-
Parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.	Il Segretario Generale Avv. Luigi Annibaldi <i>Luigi</i>
Seduta del APPROVATA 8-4-2010	Il Segretario Generale Avv. Luigi Annibaldi <i>Luigi</i>

TOGUONS I RIFORNIMENTI AL 1° e 2° PUNTO WP


DJUA PAMJSSA DJLI' ATTO DJLI BJRATIVO

I RIFORNIMENTI ALLA CONTRAL ENUL TV NORD

POCO ANZI PTA NULLA ATTINDNTY CON C'ODG

GRU 

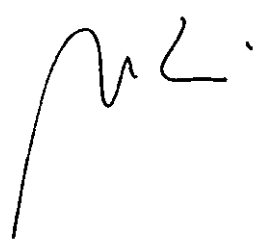
PERMIO 

NEG. 2d' 

EMENDAMENTO n. 1

RESPIRTO

8-4-2010



EMENDAMENTO 2

78/87

TOGUEAS HL PUNTO 9 DOUT PRADO WP
DOUT ATTO DESCRITIVO.

ATA *[Signature]*

PEREVO *[Signature]*

MRC. PH. *[Signature]*



EMENDAMENTO n. 2

RESPIATO

8-4-2010

[Signature]

ERONDA ARRETRATI 3

7/9/87

TOGLIENDO IL PUNTO 10 DELLA PERMESSA
DELL' ATTO DELIBERATIVO IN QUANTO

WP

L' AIA VIENE RILASCIATA O NOGLIO
DEVE ~~ESSERE~~ RILASCIATA ANCHE PER
IMPIANTI NON FUNZIONANTI MA ESISTENTI.



GOTTI *[Signature]*

PERINA *[Signature]*

ARCOZZI *[Signature]*

ERONDA ARRETRATI 3

RESPIRATO

8-4-2010

[Signature]

GIUNTO MANTO 4

80/87

ALLA S NIGA DUE PARTE SUBSTANTIVA WP
DA DOVS SI DICE DOV TALIS ALA

CON

B SOSTITUIRE V FINCHI LA SOCIETA'
TIENNO POWER NON FACCI CHIARITA
SUL FUTURO DOU' UNITA' 4.



GATI

[Handwritten signature]

PERINO

[Handwritten signature]

ARCA

[Handwritten signature]

ENONDA MENTO 1. 4

RESPIRO

8-2-2010

[Handwritten mark]

8/4/07

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott. Francesco Cappellani

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Luigi Annibaldi

WP

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO



il Funzionario Incaricato
Carmelina Castello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il 8/4/2010 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO
Rag. Carmelina Castello

Il sottoscritto Segretario Generale, su relazione del Messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio il giorno 8/4/2010 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000.

Civitavecchia, li 8/4/2010

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. LUIGI ANNIBALI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, per decorrenza termine di pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.U. n. 267/2000.

Civitavecchia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE



22/87
MP

ARTICOLI

Mortalità e ricoveri ospedalieri nell'area industriale di Civitavecchia, anni 1997-2004

Mortality and hospital admissions in the industrial area of Civitavecchia, 1997-2004

Valeria Fano,¹ Francesco Forastiere,¹ Paolo Papini,² Valeria Tancioni,² Anteo Di Napoli,² Carlo A. Perucci¹

¹ Dipartimento di epidemiologia, ASL RM E, Roma ² Laziosanità - Agenzia di sanità pubblica, Regione Lazio

Corrispondenza: Valeria Fano, Dipartimento di epidemiologia ASL RM E, Via di Santa Costanza 53, 00198 Roma; tel.06 83060421; fax 06 83060463; e-mail: fano@asplazio.it

Cosa si sapeva già

■ Numerosi studi condotti nell'area di Civitavecchia avevano evidenziato sin dagli anni Ottanta e Novanta un eccesso di mortalità per tumore polmonare e della pleura nella popolazione adulta residente e una maggiore frequenza di disturbi respiratori nell'infanzia, in particolare di asma bronchiale.

Cosa si aggiunge di nuovo

■ L'analisi dei ricoveri ospedalieri aggiunge informazioni al quadro epidemiologico dell'area, con risultati coerenti con quelli di mortalità e che confermano i risultati di studi precedenti. Tumore polmonare e pleurico e asma bronchiale sono chiaramente in eccesso. Una novità rispetto alle conoscenze già note è costituita dall'aumento di incidenza di insufficienza renale cronica, rilevato dal Registro regionale dialisi.

Riassunto

Obiettivi: l'area di Civitavecchia è interessata da diversi decenni da un quadro ambientale complesso per la presenza di insediamenti energetici e industriali. E' attualmente in opera la riconversione a carbone di una centrale termoelettrica. Obiettivo di questo studio è valutare lo stato di salute della popolazione residente, utilizzando gli archivi di mortalità e le schede di dimissione ospedaliera.

Disegno dello studio: sono stati calcolati i Rapporti Standardizzati di Mortalità (SMR, 1997-2001) e di Ospedalizzazione (SHR, due periodi: 1997-2000 e 2001-2004) per causa e per genere con il metodo indiretto, con i relativi Intervalli di Confidenza al 95%, utilizzando la popolazione della regione Lazio come riferimento.

Risultati: si è osservato un aumento nella mortalità e nei ricoveri per alcune patologie tumorali; in particolare si è rilevato un eccesso significativo di mortalità negli uomini per tumore

polmonare (osservati 134, SMR= 120) e tumore della pleura (osservati 8, SMR= 516). Si è riscontrato un aumento dei ricoveri per asma bronchiale nei bambini (periodo 1997-2000: maschi, osservati 73, SHR= 177; femmine, osservati 40, SHR= 157). Infine, i dati del Registro regionale dialisi evidenziano un aumento di incidenza di insufficienza renale cronica negli uomini nel periodo 2001-2004 (osservati 28, SHR= 156).

Conclusione: lo studio ha evidenziato degli eccessi di morbosità e di ricoveri ospedalieri nei residenti a Civitavecchia per diverse patologie tumorali. In vista dei cambiamenti ambientali previsti si raccomanda un accurato monitoraggio epidemiologico per le patologie risultate in eccesso (tumori del polmone e della pleura, disturbi respiratori nei bambini, malattie renali).

(*Epidemiol Prev* 2006; 30(4-5): 221-26)

Parole chiave: esposizioni ambientali, centrali termoelettriche, tumore del polmone, malattie respiratorie, malattie renali

Abstract

Objective: the industrial area of Civitavecchia (central Italy) has been object of concern because of several sources of environmental contamination potentially affecting the residential communities: a harbor, a cement factory and several power plants are present in the area. A coal power plant is currently under construction. The aim of the study is to evaluate the health of residents in the area, through the analysis of the mortality registry and the hospital discharge records.

Design: cause and gender specific indirect Standardized Mortality (1997-2001) and Hospitalization (1997-2000 and 2001-2004) Ratios were computed, with 95% Confidence Intervals, using regional population as reference.

Results: mortality and morbidity excesses for cancer were observed, in particular an increased mortality for lung cancer (observed 134,

SMR= 120) and for malignant neoplasm of pleura (observed 8, SMR= 516) were detected among men. An increased frequency of hospital admissions for asthma was observed among children aged 0-14 (period 1997-2000: males, observed 73, SHR= 177; females, observed 40, SHR= 157). Finally, an significantly increased incidence of renal diseases was recorded by the Lazio Dialysis Registry in the period 2001-2004 (observed 28, SHR= 156).

Conclusion: in view of the environmental changes of the area, the excesses observed in this study suggest the need for epidemiologic monitoring found in excess (lung and pleural cancer, respiratory diseases among children, renal diseases) in the area.

(*Epidemiol Prev* 2006; 30(4-5): 221-26)

Key words: environmental exposures, power plants, lung cancer, respiratory diseases, renal diseases

ARTICOLI

Introduzione

L'area di Civitavecchia (Roma) è da anni oggetto di attenzione per le possibili ripercussioni sulla salute della popolazione da parte delle emissioni ambientali derivanti dagli impianti industriali e commerciali presenti nell'area: un porto, un cementificio e alcune centrali termoelettriche (Fiumaretta fino al 1990; attualmente Torre Valdaliga Nord - TVN - e Sud - TVS). Negli anni Ottanta e Novanta sono stati condotti diversi studi epidemiologici, sia sui residenti che sui lavoratori delle industrie e del porto di Civitavecchia. Bonassi et al.¹ hanno registrato un eccesso di mortalità per tumore polmonare tra i lavoratori portuali; Rapiti et al.² hanno osservato un eccesso di mortalità per tumore al polmone e alla pleura in una coorte di marittimi impiegati nel porto di Civitavecchia; un eccesso di mortalità di tumori dell'apparato respiratorio, sebbene non significativo, è stato riscontrato in una coorte di addetti alle centrali Enel del comprensorio di Civitavecchia.³ Casi di mesotelioma pleurico sono stati osservati tra i lavoratori di tre centrali Enel italiane, una delle quali di Civitavecchia.⁴ Il si-

stema di sorveglianza dei casi di mesotelioma pleurico nel Lazio ha registrato un'incidenza particolarmente elevata nella popolazione adulta maschile residente nel comprensorio di Civitavecchia nel periodo 1997-2000 (tasso annuale: 3,5 casi per 100.000 abitanti; tasso regionale: 0,8 casi per 100.000 abitanti).⁵ Uno studio di mortalità su base geografica condotto a Civitavecchia negli anni Ottanta segnalava un incremento nella mortalità per tumore polmonare, in particolare tra gli uomini.⁶ Successivamente, uno studio caso-controllo condotto sui residenti nell'area deceduti per tumore polmonare nel periodo 1987-1995 ha considerato in particolare il ruolo delle esposizioni lavorative e ambientali,⁷ riscontrando rischi relativi (RR) significativamente elevati per alcune esposizioni lavorative, in particolare amianto (RR= 3,5) e impiego come lavoratore marittimo (RR= 1,5); è stata registrata una mortalità per tumore polmonare più elevata nella zona a sud della città (RR= 1,5), a pochi km dal centro, ed è stato ipotizzato che l'esposizione cronica agli inquinanti ambientali avesse avuto in tale area una ricaduta maggiore a causa dei venti prevalenti.

Tabella 1 - Numero di morti e di persone ricoverate per causa e genere nel comune di Civitavecchia nel periodo 1997-2004. † Osservati (OSS), Attesi (ATT) e Rapporti Standardizzati indiretti di Mortalità (SMR) e di Ospedalizzazione (SHR) rispetto alla regione Lazio.

Table 1 - Number of deaths and hospital discharges in the municipality of Civitavecchia by cause and gender in the period 1997-2004. Observed (OSS), Expected (ATT) and Standardized Mortality (SMR) and Hospitalization ratios (SHR) vs Lazio region.

Causa (ICD-9 o ICD-9-CM)§	Mortalità 1997-2001					
	Uomini			Donne		
	OSS	ATT	SMR	OSS	ATT	SMR
Tutte le cause (0-999)	1.153	1.128,1	102	1.099	1.054,0	104
Tumori totali (140-239)	417	376,1	111*	301	274,8	110
T.m. stomaco (151)	19	25,4	75	20	18,4	109
T.m. colon retto (153-154)	45	38,8	116	36	33,3	108
T.m. laringe (161)	4	6,5	61	1	0,7	149
T.m. trachea, bronchi e polmoni (162)	134	112,0	120*	30	31,7	95
T.m. pleura (163)	8	1,6	516**	0	0,7	0
T.m. vescica (188)	14	16,3	86	4	4,6	87
T.m. sist.nervoso centr. (191-192;225)	12	7,4	163	4	6,6	61
Linfomi non-Hodgkin (200,202)	15	9,6	157	9	8,6	105
Morbo di Hodgkin (201)	1	0,7	135	1	0,6	156
Leucemie (204-208)	17	13,0	131	8	10,4	77
Malattie della tiroide (240-246)	1	0,4	-	0	1,0	0
Malattie cardiovascolari (390-459)	438	435,1	101	464	485,7	96
M. ischemiche (410-414)	153	176,4	87**	111	149,3	74**
Malattie respiratorie (460-519)	62	68,8	90	48	49,9	96
Malattie respiratorie acute (460-466; 480-87)	19	13,9	136	16	14,7	109
M. polmonari croniche (490-496)	28	38,9	72	19	24,2	78
Asma (493)	2	1,8	109	4	2,1	191
Asma 0-14 anni (493)	0	0,0	-	0	0,0	-
Pneumoconiosi (500-505)	1	0,7	135	0	0,0	-
Malattie del rena (580-599)	16	15,6	102	13	14,3	91

† periodo in studio: 1997-2001 per la mortalità, 1997-2004 per i ricoveri

‡ per la mortalità i tassi di riferimento sono stati calcolati sui residenti della regione Lazio nel periodo 1997-2001; per la morbosità il comune di Roma è stato escluso dal calcolo dei tassi di riferimento

84/87
 WP

Un'indagine condotta nel 1987 tra i bambini delle scuole elementari ha riscontrato una maggiore frequenza di disturbi respiratori infantili tra i residenti nell'area di Civitavecchia, rispetto ai bambini di una zona di controllo (Provincia di Viterbo): prevalenza di asma (RR= 1,4; IC 95% 1,01-2,1), progressiva polmonite (RR= 1,6; IC 95% 1,01-2,4) e infezioni respiratorie nei primi anni di vita (RR= 1,4; IC 95% 1,04-1,8) erano aumentate in modo statisticamente significativo.⁸ Il test di iperreattività bronchiale ha confermato questi risultati: la frequenza dei soggetti con maggiore reattività al test spirometrico con la metacolina era significativamente maggiore a Civitavecchia, anche dopo avere controllato per molteplici fattori di confondimento (RR= 2,0; IC 95% 1,5-2,7).⁹

Le centrali di Torre Valdaliga Nord (TVN) e Sud (TVS) hanno ultimato nel dicembre 1999 interventi di «ambientalizzazione» per adeguarsi alle restrizioni normative in termini di emissioni inquinanti nell'atmosfera. Il Ministero delle attività produttive, a seguito della procedura di valutazione di impatto ambientale svolta dal Ministero dell'ambiente, ha di recente approvato il piano di riconversione dell'impianto Enel Torvaldaliga Nord di Civitavecchia, che attualmente ha una potenza di 2640 megawatt. Il progetto di riconversione¹⁰ prevede che la centrale, attualmente alimentata a olio combustibile, sia convertita a carbone con una riduzione della potenza

dell'impianto e importanti modifiche delle strutture impiantistiche per soddisfare le nuove esigenze produttive. A seguito di tale approvazione, tuttavia, sono state sollevate dalle istituzioni locali e dalle forze sociali numerose perplessità in merito al potenziale inquinante dei nuovi impianti e alle possibili ripercussioni sulla salute della popolazione. Alla luce del dibattito in corso, si è deciso di fornire un quadro epidemiologico della situazione locale e di aggiornare le conoscenze epidemiologiche analizzando i dati della mortalità e dei ricoveri ospedalieri per gli anni più recenti.

Metodi

Popolazione in studio e fonte dei dati

La popolazione in studio è costituita dai residenti nel Comune di Civitavecchia. La fonte dei dati di mortalità è l'Atlante italiano di mortalità GIS8¹¹ che utilizza i dati delle schede di morte ISTAT. Sono state considerate le morti per cause specifiche dei residenti a Civitavecchia avvenute nel Lazio o in un'altra regione italiana. Per la morbosità sono stati utilizzati i dati del Registro regionale delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) dell'Agenzia di sanità pubblica della Regione Lazio per il periodo 1997-2004. Sono stati considerati tutti i ricoveri ordinari acuti per cause specifiche dei residenti e avvenuti nelle strutture della Regione Lazio nel periodo in stu-

Ricoveri 1997-2000						Ricoveri 2001-2004					
Uomini			Donne			Uomini			Donne		
OSS	ATT	SHR	OSS	ATT	SHR	OSS	ATT	SHR	OSS	ATT	SHR
1.602	1.415,0	113**	1.825	1.559,2	117**	1.559	1.375,1	113**	1.612	1.520,0	106*
27	37,4	72	35	26,4	132	25	33,0	76	25	24,9	100
86	77,3	111	76	67,2	113	72	81,5	88	66	66,9	99
22	21,4	103	0	1,6	-	18	17,1	105	0	1,7	-
131	113,3	116	27	27,2	99	144	98,7	146**	36	26,2	137
6	2,7	223	3	1,0	287	7	2,4	294*	0	1,0	-
99	84,4	117	21	16,7	126	106	89,1	119	34	19,8	172**
12	17,4	89	16	14,0	114	14	16,3	86	13	14,1	92
28	19,7	142	19	16,5	115	19	18,2	105	15	16,3	92
7	4,6	153	1	3,8	26	7	4,3	164	0	3,1	-
20	18,7	107	14	14,9	94	26	17,0	153*	9	13,6	66
28	39,9	70	170	175,3	97	44	43,8	100	125	165,7	76**
2.365	2.317,7	102	1.767	2.108,5	84**	2.066	2.193,8	94**	1.504	1.884,0	80**
469	462,7	101	261	296,1	88*	442	466,8	95	209	273,1	77**
1.983	1.946,4	102	1.495	1.545,8	97	1.518	1.680,1	90**	1.168	1.310,8	89*
386	425,6	91	325	354,1	92	303	359,9	84**	276	285,5	97
274	247,7	111	176	173,5	102	176	190,3	93	115	136,8	84
97	66,9	145**	62	66,1	94	33	42,3	78	34	42,6	80
73	41,2	177**	40	25,5	157**	28	29,6	95	17	19,4	88
1	1,3	77	0	0,2	-	3	1,1	276	0	0,1	-
20	15,0	133	10	11,0	91	28	18,0	156*	14	13,0	108

§ codice ICD-9 per la mortalità, ICD-9-CM per i ricoveri
 malattie del rene: per la morbosità viene riportata l'incidenza nel periodo 1996-2003 dei soggetti in dialisi per insufficienza renale cronica dal Registro Dialisi del Lazio
 * p <0.05; ** p <0.01

W

ARTICOLI

dio; sono state escluse altre tipologie assistenziali che non esprimono la morbosità, quali i ricoveri in *day hospital*, in reparti di riabilitazione e le lungodegenze che, se incluse nella selezione, falserebbero il volume delle dimissioni; sono stati inoltre esclusi i ricoveri con diagnosi principale diversa da malattia o traumatismo (classificazione supplementare o cosiddetti «codici V»). E' stata considerata solo la patologia riportata in diagnosi principale sulla SDO. Il Registro Dialisi del Lazio (RDL)¹² dell'Agenzia di sanità pubblica della Regione Lazio ha fornito i dati relativi all'incidenza di nuovi casi di insufficienza renale cronica in dialisi nei residenti nell'area in studio relativamente al periodo 1997-2004.

Analisi dei dati

Sono stati calcolati i Rapporti Standardizzati di Mortalità (SMR) standardizzati per classi di età quinquennali, causa e genere con il metodo indiretto, con i relativi Intervalli di Confidenza (IC) al 95% sotto l'ipotesi di una distribuzione di Poisson per le morti osservate. Per ottenere gli eventi attesi sono stati utilizzati i tassi di mortalità della Regione Lazio per il periodo 1997-2001, specifici per età, genere e causa, calcolati come rapporto tra i decessi osservati e la popolazione residente. Gli SMR per genere e causa sono stati calcolati come rapporto (x100) tra i decessi osservati e i decessi attesi nel quinquennio nella popolazione residente nel Comune di Civitavecchia, ottenuti dall'interrogazione dell'Atlante. Analogamente, per i ricoveri ospedalieri, sono stati calcolati i Rapporti Standardizzati di Ospedalizzazione (SHR); i ricoveri attesi sono stati ottenuti applicando alla popolazione residente nell'area in studio i tassi specifici per età, genere e causa della Regione Lazio. L'analisi è stata condotta separatamente sui due periodi 1997-2000 e 2001-2004, applicando i tassi di morbosità della Regione Lazio nei due periodi, calcolati come rapporto tra i ricoveri osservati e la popolazione residente a metà periodo (rispettivamente al 31/12/1998 e all'1/1/2003)¹³. Per i ricoveri ospedalieri si è scelto di escludere dal riferimento la popolazione residente a Roma poiché è presumibile che, data l'elevata offerta di prestazioni ospedaliere, i tassi di ricovero siano più elevati che nel resto della regione.¹⁴ In entrambi i periodi in studio è stato considerato l'evento «primo ricovero», eliminando i ricoveri ripetuti dello stesso individuo per la stessa causa nell'arco del periodo considerato (per maggiori dettagli si rimanda all'Appendice). Per tutte le elaborazioni è stato utilizzato il software STATA.¹⁵

Risultati

La popolazione residente nel Comune di Civitavecchia comprende un totale di circa 50.000 abitanti.¹¹ Nella Tabella 1 vengono riportati gli eventi osservati e attesi nell'area in studio per genere, causa e periodo, e i rapporti standardizzati di mortalità e di ospedalizzazione; per le malattie renali è stata riportata l'incidenza dei soggetti con insufficienza renale cronica in dialisi nel periodo 1997-2004. La mortalità per tutte le cause è più elevata rispetto all'atteso

regionale, sebbene gli SMR non raggiungano la significatività statistica. Negli uomini si registra un aumento di mortalità per tutti i tumori (SMR= 111) che trova conferma anche nei ricoveri per entrambi i periodi in studio e per entrambi i generi (1997-2000, uomini: SMR= 113, donne: SMR= 117; 2001-2004, uomini: SMR= 113, donne: SMR= 106). Per quanto riguarda le singole sedi tumorali, negli uomini si osserva un eccesso significativo di mortalità per tumore del polmone (SMR= 120) e della pleura (SMR= 516), confermato dall'eccesso di ricoveri nel periodo più recente (SHR: polmone 146, pleura 294); per le donne non si osservano differenze significative rispetto all'atteso per queste due cause. Non si registrano altre differenze statisticamente significative per le altre sedi tumorali, a eccezione di un aumento di ricoveri nel periodo 2001-2004 per tumore della vescica nelle donne (SHR= 172) e di leucemie tra gli uomini (SHR= 153).

Per le malattie cardiovascolari non si registrano differenze nella mortalità, mentre per i ricoveri si registra un SHR inferiore a 100 in entrambi i periodi per le donne (1997-2000 SHR= 84, 2001-2004 SHR= 80) e nel secondo periodo per gli uomini (SHR= 94). In particolare, per le malattie ischemiche si osserva una mortalità significativamente inferiore all'atteso in entrambi i generi (SMR: uomini 87, donne 74), confermata dagli SHR dei ricoveri, significativi solo per le donne (1997-2000 SHR= 88; 2001-2004 SHR= 77).

Per le malattie respiratorie non si registrano differenze nella mortalità. I ricoveri per questa causa risultano significativamente inferiori all'atteso nel secondo periodo (uomini SHR= 90, donne SHR= 89). Le malattie respiratorie acute confermano lo stesso andamento ma si raggiunge la significatività solo per gli uomini (SHR= 84). Per l'asma si registra un eccesso significativo per i ricoveri degli uomini nel periodo 1997-2000 (SHR= 145) e in particolare nei maschi di 0-14 anni (SHR= 177); l'eccesso di asma pediatrica nel periodo 1997-2000 è presente anche tra le femmine (SHR= 157).

I dati di incidenza del Registro dialisi mostrano un aumento dell'incidenza di insufficienza renale tra gli uomini, statisticamente significativo solo nel secondo periodo (rapporto standardizzato di incidenza = 156); nelle donne non si osservano differenze significative rispetto all'atteso regionale in entrambi i periodi.

Discussione

Lo studio evidenzia un quadro sanitario della popolazione residente nel Comune di Civitavecchia coerente con quanto già osservato in studi precedenti. Si osserva un aumento della mortalità per tutti i tumori negli uomini e di ricoveri per le stesse patologie in entrambi i periodi in studio e in entrambi i generi. In particolare, è presente un aumento di tumore polmonare negli uomini adulti residenti, confermato dall'eccesso osservato nei ricoveri per questa causa nel periodo di osservazione più recente; nella stessa popolazione si osserva inoltre un elevato rischio di tumori della pleura. I ri-

coveri ospedalieri per asma bronchiale nei bambini sono risultati più frequenti nei residenti nell'area in studio rispetto all'atteso regionale, con incrementi maggiori nel periodo 1997-2000. Per il periodo più recente si registra infine un aumento di insufficienza renale tra gli uomini. Nei paragrafi che seguono vengono illustrate alcune ipotesi per interpretare i risultati alla luce delle conoscenze disponibili in letteratura e in particolare riguardo l'area in studio.

Uno studio caso-controllo condotto nell'area di Civitavecchia aveva osservato un aumento di tumore polmonare riconducibile a esposizioni occupazionali anche dopo aver aggiustato per abitudini al fumo.⁷ Studi specifici condotti in prossimità di siti industriali hanno documentato un aumento nella frequenza di tumore polmonare.¹⁶ Sulla base dell'insieme delle evidenze disponibili, si può ipotizzare un ruolo specifico dell'inquinamento ambientale di origine industriale sulla frequenza attuale dei tumori polmonari a Civitavecchia. La patologia respiratoria infantile è fortemente influenzata dalle esposizioni ambientali. Studi recenti condotti in Europa e negli Stati Uniti hanno messo in evidenza un ruolo dell'inquinamento atmosferico nell'aggravamento dell'asma bronchiale,^{17,18} una patologia particolarmente frequente in età pediatrica.¹⁹ Più controverso è invece il ruolo dell'inquinamento nella genesi della malattia. I dati attualmente disponibili non permettono considerazioni di carattere eziologico sull'eccesso di ricoveri per asma nella popolazione pediatrica di Civitavecchia; appare interessante osservare tuttavia che l'eccesso per questa malattia, già rilevato alla fine degli anni Ottanta,^{8,9} sembra persistere fino al periodo 1997-2000 dopo il quale le modifiche strutturali hanno ridotto significativamente le emissioni inquinanti.

Non si può escludere un ruolo della contaminazione ambientale a Civitavecchia sulle patologie renali, alla luce degli eccessi di mortalità e di morbosità per queste malattie rilevate in prossimità di altri complessi industriali.^{20,21} Il riscontro di un aumento dell'incidenza di soggetti in dialisi nella nostra popolazione merita dunque ulteriori approfondimenti.

Questo studio rappresenta un esempio di utilizzo dei sistemi informativi ospedalieri, come risorsa aggiuntiva ai dati di mortalità per la valutazione epidemiologica delle esposizioni ambientali. Dagli studi italiani volti alla valutazione dell'accuratezza e completezza degli archivi ospedalieri mediante il riesame delle cartelle cliniche da parte di esperti (*re-abstract studies*),²²⁻²⁵ emerge una variabilità in funzione della patologia e della posizione della diagnosi (principale o patologie concomitanti); il livello di accuratezza con cui viene registrata la diagnosi principale risulta soddisfacente e questo ci rassicura sul fatto di aver utilizzato la diagnosi principale alla dimissione per classificare la causa del ricovero nel nostro studio. Le procedure di *linkage* utilizzate per escludere dall'analisi i ricoveri ripetuti hanno ridotto la presenza di record multipli. Riteniamo improbabile che la presenza di un'eventuale sovrastima dovuta a un residuo di ricoveri multipli

abbia influito sugli SHR, in quanto ne sarebbero affetti in egual misura sia il numeratore sia il denominatore.

Nell'analisi dei ricoveri si è scelto di escludere dal riferimento la popolazione residente a Roma. La scelta della popolazione è di particolare importanza negli studi condotti su piccole aree, in assenza di informazioni geografiche dettagliate relative alla residenza di un soggetto. Spesso, come nel caso del Lazio, la popolazione regionale non fornisce una comparabilità ottimale, non solo per la diversa distribuzione di fattori socio-economici, ma anche per la disponibilità di strutture ospedaliere locali. Riteniamo improbabile che gli eccessi osservati a Civitavecchia rappresentino una sovrastima dovuta all'utilizzo di tassi standard inadeguati. Infatti gli SHR calcolati con i tassi dell'intera regione - dati riportati di seguito - non solo confermano gli eccessi riscontrati (per esempio per i tumori totali: ricoveri 1997-2000, uomini: SHR= 110 p-value <0,001, donne: SHR= 111 p-value <0,001; 2001-2004, uomini: SHR= 106 p-value <0,05), ma evidenziano degli aumenti che una volta escluso il Comune di Roma hanno perso significatività statistica (es. ricoveri per tumore dello stomaco nelle donne, periodo 1997-2000: SHR= 147 p-value <0,05; ricoveri per malattie respiratorie negli uomini, periodo 1997-2000: SHR= 110 p-value <0,001; ricoveri per malattie polmonari croniche nel periodo 1997-2000: uomini SHR= 131 p-value <0,001, donne SHR= 118 p-value <0,05).

Infine, non si può escludere che in questo studio parte dei risultati osservati (sia in eccesso che in difetto rispetto all'atteso) siano stati ottenuti per effetto del caso, anche a causa dell'elevato numero di confronti; tuttavia la maggior parte degli eccessi osservati sono altamente significativi (p-value <0,01). In conclusione, gli studi ecologici come quello presentato non sono in grado di mettere in evidenza relazioni di causa ed effetto, specie in presenza di una situazione ambientale e lavorativa complessa e articolata come quella di Civitavecchia. Questo studio, tuttavia, ha evidenziato una serie di patologie in eccesso - tumore del polmone, della pleura, disturbi respiratori nei bambini, malattie renali - per le quali è indispensabile un accurato monitoraggio epidemiologico, sia con le statistiche correnti che con studi ad hoc. I risultati hanno rilevanza rispetto alle politiche di riconversione energetica e al potenziale inquinante di nuovi impianti per quanto riguarda la salute della popolazione locale. Le decisioni strategiche rispetto ai piani di riconversione energetica devono tener conto dello stato di salute della popolazione residente. L'utilizzo dei dati dei sistemi informativi ospedalieri impone un impegno verso problemi metodologici nuovi rispetto a quanto già consolidato per gli studi che utilizzano la mortalità, ma le prospettive sono sicuramente promettenti.

Conflitti di interesse: nessuno

Ringraziamenti: si ringrazia il Dr. Domenico Di Lallo di Laziosanità - Agenzia di sanità pubblica, Regione Lazio per aver permesso l'utilizzo dei dati del Registro dialisi del Lazio.

Appendice

Procedura di record linkage utilizzata per eliminare i ricoveri ripetuti

La procedura di *record linkage* per eliminare i ricoveri ripetuti in un primo momento ha utilizzato il codice fiscale come chiave di *linkage*, ricostruito sulla base delle variabili anagrafiche. Successivamente si è proceduto all'identificazione di altri ricoveri ripetuti dopo la correzione degli errori più comunemente commessi nella compilazione delle informazioni anagrafiche: genere diverso ma altre variabili anagrafiche uguali; giorno della data di nascita diverso, ma altre variabili anagrafiche uguali; mese di nascita diverso, ma altre variabili anagrafiche uguali; giorno e mese della data di nascita invertiti, ma altre variabili anagrafiche uguali. La correzione degli errori è avvenuta sotto l'ipotesi che sia più probabile che un codice fiscale sia corretto se un individuo è stato identificato almeno due volte con que-

sta chiave. Dunque il codice fiscale degli individui con almeno due ricoveri è stato considerato come *gold standard* e si è proceduto alla ricerca e alla correzione degli individui con un solo ricovero variando, in successione, il genere e il giorno/mese della data di nascita. Si è scelto di non variare le componenti del codice fiscale che per loro natura risultano essere più discriminanti (luogo di nascita, cognome, nome) in modo da evitare l'*over-linkage*, cioè la possibilità che i ricoveri relativi a individui diversi vengano attribuiti a un unico individuo. La ricerca degli errori è stata effettuata esclusivamente sul data set dei residenti in regione, in quanto per i ricoveri dei residenti nel Lazio avvenuti in altre regioni Italiane («mobilità passiva») le variabili anagrafiche non sono sempre complete.

Bibliografia

- Bonassi S, Ceppi M, Puntoni R et al. Mortality studies of dockyard workers (longshoremen) in Italy. *Am J Ind Med* 1985; 7(3): 219-27.
- Rapiti E, Turi E, Forastiere F et al. A mortality cohort study of seamen in Italy. *Am J Ind Med* 1992; 21(6): 863-72.
- Forastiere F, Pupp N, Magliola E, Valesini S, Tidei F, Perucci CA. Respiratory cancer mortality among workers employed in thermoelectric power plants. *Scand J Work Environ Health* 1989; 15(6): 383-86.
- Crosignani P, Forastiere F, Petrelli G et al. Malignant mesothelioma in thermoelectric power plant workers in Italy. *Am J Ind Med*. 1995; 27(4): 573-76.
- Palange S, Ascoli V, Carnovale-Scalzo C et al. Estimates of pleural mesothelioma incidence in the Lazio region (Italy), 1997-2000. *Med Lav* 2004; 95(1): 45-54.
- Tasco C, Alcavista P, Forastiere F et al. Mortalità nelle Unità Sanitarie Locali del Lazio, 1980-1984. Progetto Salute, 1992; 19: 1-98.
- Fano V, Michelozzi P, Ancona C, Capon A, Forastiere F, Perucci CA. Occupational and environmental exposures and lung cancer in an industrialised area in Italy. *Occup Environ Med* 2004; 61(9): 757-63.
- Forastiere F, Corbo GM, Michelozzi P et al. Effects of environment and passive smoking on the respiratory health of children. *Int J Epidemiol*. 1992; 21(1): 66-73.
- Forastiere F, Corbo GM, Pistelli R et al. Bronchial responsiveness in children living in areas with different air pollution levels. *Arch Environ Health* 1994; 49(2): 111-18.
- Decreto MAP N.55/02/2003
- Cislaghi C. GIS8 - Atlante italiano di mortalità, Release 8, maggio 2005
- Di Lallo D, Miceli M, Perucci CA. Epidemiologia descrittiva dei pazienti con insufficienza renale in trattamento dialitico cronico. Risultati del registro di popolazione del Lazio. *Epidemiol Prev* 1997; 21(3): 194-201.
- <http://demo.istat.it>
- http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/sio/sio_rapporti.php?sio=rapporti
- Stata Statistical Software - Release 8.0. College Station, TX. Stata Corporation, 2003.
- Benedetti M, Iavarone I, Comba P. Cancer risk associated with residential proximity to industrial sites: a review. *Arch Environ Health* 2001; 56(4): 342-49.
- Heinrich J, Wichmann HE. Traffic related pollutants in Europe and their effect on allergic disease. *Curr Opin Allergy Clin Immunol* 2004 Oct; 4(5): 341-48.
- Schwartz J. Air pollution and children's health. *Pediatrics*. 2004; 113 (4 Suppl): 1037-43
- Ciccone G, Forastiere F, Agabiti N et al. Road traffic and adverse respiratory effects in children. SIDRIA Collaborative Group. *Occup Environ Med* 1998; 55(11): 771-78.
- Staples B, Howse ML, Mason H, Bell GM. Land contamination and urinary abnormalities: cause for concern? *Occup Environ Med* 2003;60(7): 463-67.
- Hodgson S, Nieuwenhuijsen MJ, Hansell A et al. Excess risk of kidney disease in a population living near industrial plants. *Occup Environ Med* 2004; 61(8): 717-19.
- Alberti V, Flor L. Studio sulla qualità dei dati di dimissione ospedaliera. *Epid Prev* 1992; 52: 32-8.
- Lorenzoni L, Da Cas R, Aparo UL. The quality of abstracting medical information from the medical record: the impact of training programmes. *Int J Qual Health Care* 1999; 11(3): 209-13.
- Agabiti N, Picconi O, Papini P et al. La valutazione della qualità della compilazione e codifica della scheda di dimissione. Rome: Agency for Public Health; 2002. Available from: http://www.asplazio.it/asp_online/att_ospedaliera/val_esito/rap_doc_sem.php?valesito=rapdocsem
- Chio A, Ciccone G, Calvo A, Vercellino M, Di Vito N, Ghiglione P, Mutani R, Piemonte and Valle d'Aosta Register for ALS. Validity of hospital morbidity records for amyotrophic lateral sclerosis. A population-based study. *J Clin Epidemiol* 2002; 55(7): 723-27.